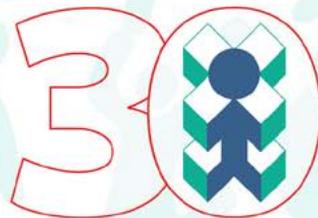




trent'anni



in movimento



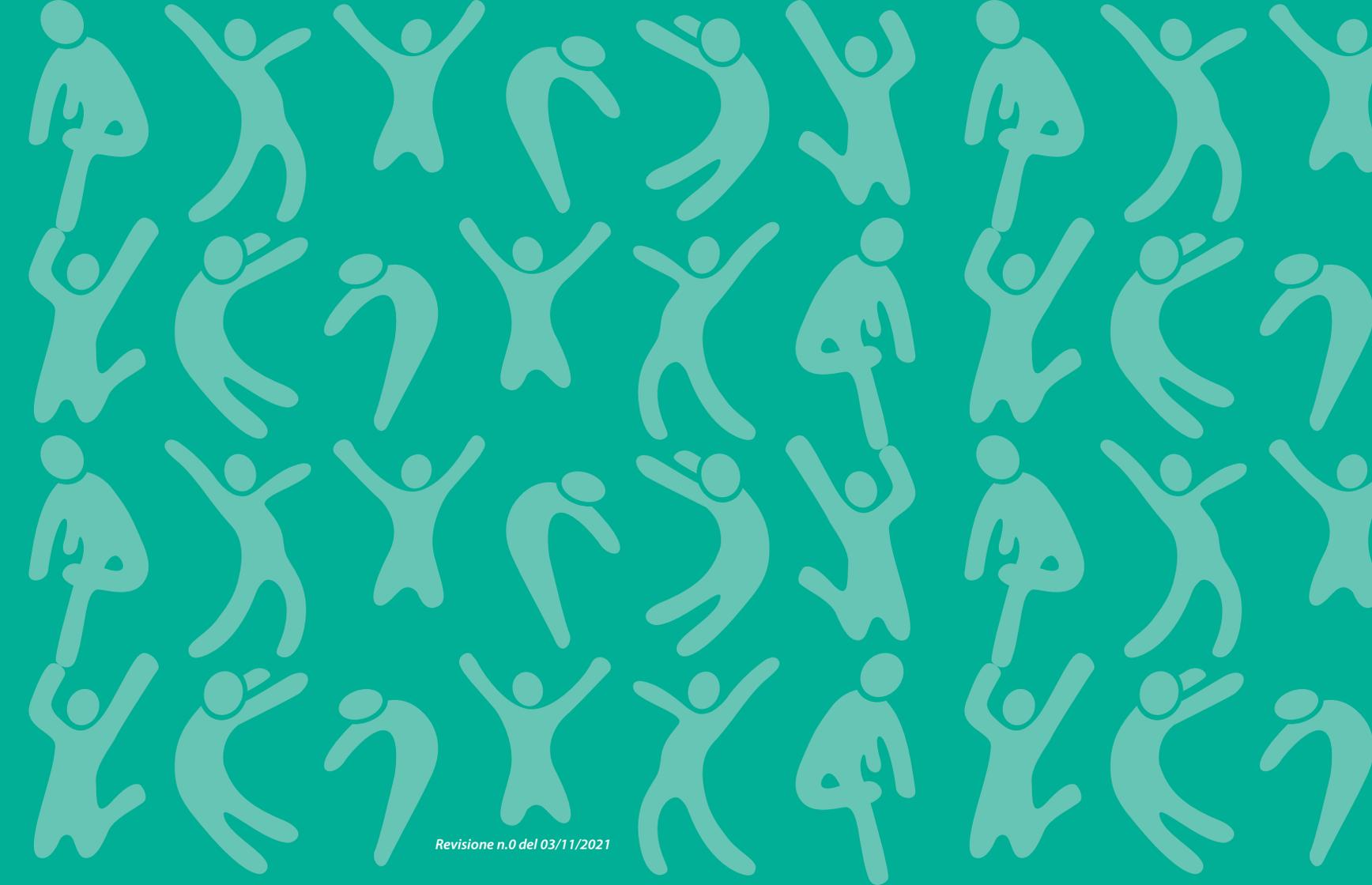
1990 • 2020

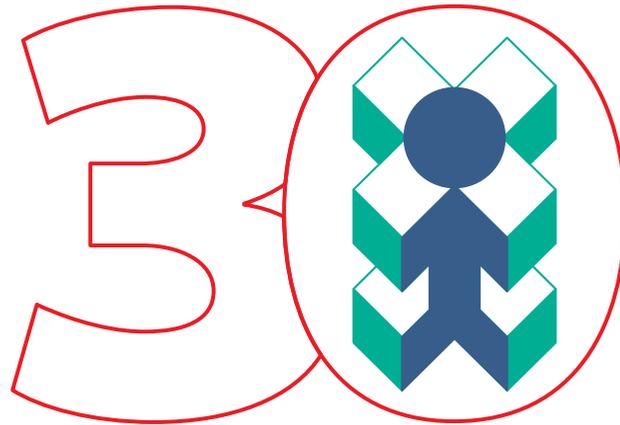
**CAPP**

COOPERATIVA SOCIALE

*anni*

**Bilancio  
Sociale  
2020**





1990 • 2020

**CAPP**

COOPERATIVA SOCIALE

*anni*

*bilancio sociale duemilaventi*

# Indice



*Pagina*

7	<i>Introduzione</i>
8	<i>Lettera del Presidente</i>
10	<i>Nota metodologica</i>
12	<i>Identità</i>
16	<i>Storia dell'organizzazione</i>
19	<i>Mission, vision e valori</i>
23	<i>Governance</i>
30	<i>Partecipazione</i>
31	<i>Mappa degli Stakeholders</i>

*Pagina*

33	<i>Sociale: persone, obiettivi e attività</i>
35	<i>Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori</i>
46	<i>Valutazione clima aziendale interno da parte dei dipendenti</i>
50	<i>Formazione</i>
54	<i>Qualità dei Servizi</i>
64	<i>Impatti dell'attività</i>
66	<i>Situazione economico-finanziaria</i>
74	<i>RSI</i>
78	<i>SDGs Obiettivi Sviluppo Sostenibile</i>



**CAPP**  
COOPERATIVA SOCIALE

Carta  
servizi



**CAPP**  
COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio  
Sociale  
2017



**CAPP**  
COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio  
Sociale  
2019



**CAPP**  
COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio  
Sociale  
2018

trent'anni  
in movimento



1990-2020  
**CAPP**  
COOPERATIVA SOCIALE  
anni

Bilancio  
Sociale  
2020

# Introduzione

**L**a redazione, approvazione e diffusione del Bilancio Sociale rappresenta una garanzia di trasparenza sulla struttura, sul governo, sulle risorse disponibili, sulle attività svolte e sui risultati ottenuti dalla nostra Organizzazione.

Significa ancora rendere più comprensibile il senso della propria azione, promuovere consapevolezza sui temi oggetto della Mission della CAPP Cooperativa Sociale, sostenere l'assunzione di responsabilità diffuse, consentendo a noi stessi e agli altri "di guardare dentro" la nostra realtà e valutarne propositivamente punti di forza e di debolezza.

Il Bilancio Sociale è anzitutto una scelta culturale, qualcuno afferma che sia senza dubbio "una conquista di democrazia".

Tale documento, o meglio, tale insieme di documenti fornirà ogni anno una rappresentazione strutturata, sintetica, corretta e veritiera dell'andamento gestionale e dei risultati della CAPP, poiché consentirà di integrare la rendicontazione della "dimensione economica" con quella della "dimensione sociale" narrando, con dati oggettivi, quello che è il suo impegno per la collettività e nell'ambiente/territorio circostante.

Riflettere infatti su quale sia l'impatto sociale di ogni attività economica significa collocare la componente economica di ogni attività nel suo contesto umano.

Occorre prendere coscienza dei rischi e dei danni che il dimenticare la responsabilità sociale può arrecare anche all'organizzazione più efficiente ed efficace.

# Lettera del Presidente

**Il 2020 è stato un anno inaspettato!**

**Un anno pieno di difficoltà, di tristezza e di dolore,  
ma anche colmo di affetto, di solidarietà e di umanità.**

Un anno che ci ha messo duramente tutti alla prova, durante il quale abbiamo dovuto imparare tante cose nuove.

Un anno che ricorderemo per tutto quello che ci ha portato via... il mio pensiero va a Giuseppe Pizzo colui che *“ha messo la prima pietra”* nella costruzione di questa nostra Cooperativa.

Abbiamo imparato parole nuove o riscoperto vocaboli poco utilizzati: congiunti, lockdown, droplet, smart working, quarantena, pandemia, DPCM, autocertificazione, coprifuoco...

Abbiamo imparato e riscoperto il valore della famiglia, di quanto sia bello trascorrere del tempo – il famoso *“lockdown”* – con le persone che amiamo e quanto ci manchino quando solo lontani.

Abbiamo imparato che il lavoro in presenza è insostituibile, e che né una videochiamata, né una chat aziendale su WhatsApp o una riunione online, potranno mai competere con le battute tra i colleghi.

Abbiamo imparato ad usare nuove tecnologie per mantenere i contatti con i nostri Utenti, ma soprattutto abbiamo visto la determinazione di centinaia di anziani/utenti nel cimentarsi nell'uso di cellulari, tablet e applicazioni da un letto di casa propria solo per poter essere più vicini a noi e noi a loro.

Abbiamo imparato a riconoscere le persone da uno sguardo dietro una mascherina e che le mascherine non si usano solo in sala operatoria.

Abbiamo imparato che rispettare le regole non sempre è facile, ma spesso è necessario.

Abbiamo imparato che la salute viene prima di tutto e che non si investirà mai abbastanza sulla sanità pubblica.

Abbiamo imparato ancor di più l'importanza del nostro lavoro e che anche quando l'emergenza sarà finita il NOSTRO lavoro sarà e dovrà continuare ad essere considerato eroico!

Dobbiamo imparare a ringraziare per tutto quello che ci viene donato ogni giorno con la vita.

Ringrazio tutte le socie, i soci e i dipendenti per il grande sacrificio e dedizione mostrato per il proprio lavoro, perchè lavorare "bardati" e rispettare tutte le procedure di vestizione e svestizione, significa amare il proprio lavoro e prendersi cura del prossimo.

Per concludere facendo "il Bilancio"...

*"Se tutto questo dolore non allarga i nostri orizzonti e non ci rende più umani, liberandoci dalle piccolezze e dalle cose superflue di questa vita, è stato inutile",* scriveva la scrittrice ebrea Etty Hillesum a proposito dell'Olocausto.

Senza azzardare inutili e insensati paragoni, possiamo però fare tesoro di questa frase. *"Perché se tutto il dolore, la rabbia e la tristezza provati nell'ultimo anno non ci avranno insegnato nulla, allora avremo davvero sprecato un'occasione importante".* (Papa Francesco)

Quale occasione? Quella di migliorare come persone, come società e come nuove visioni di servizi territoriali.

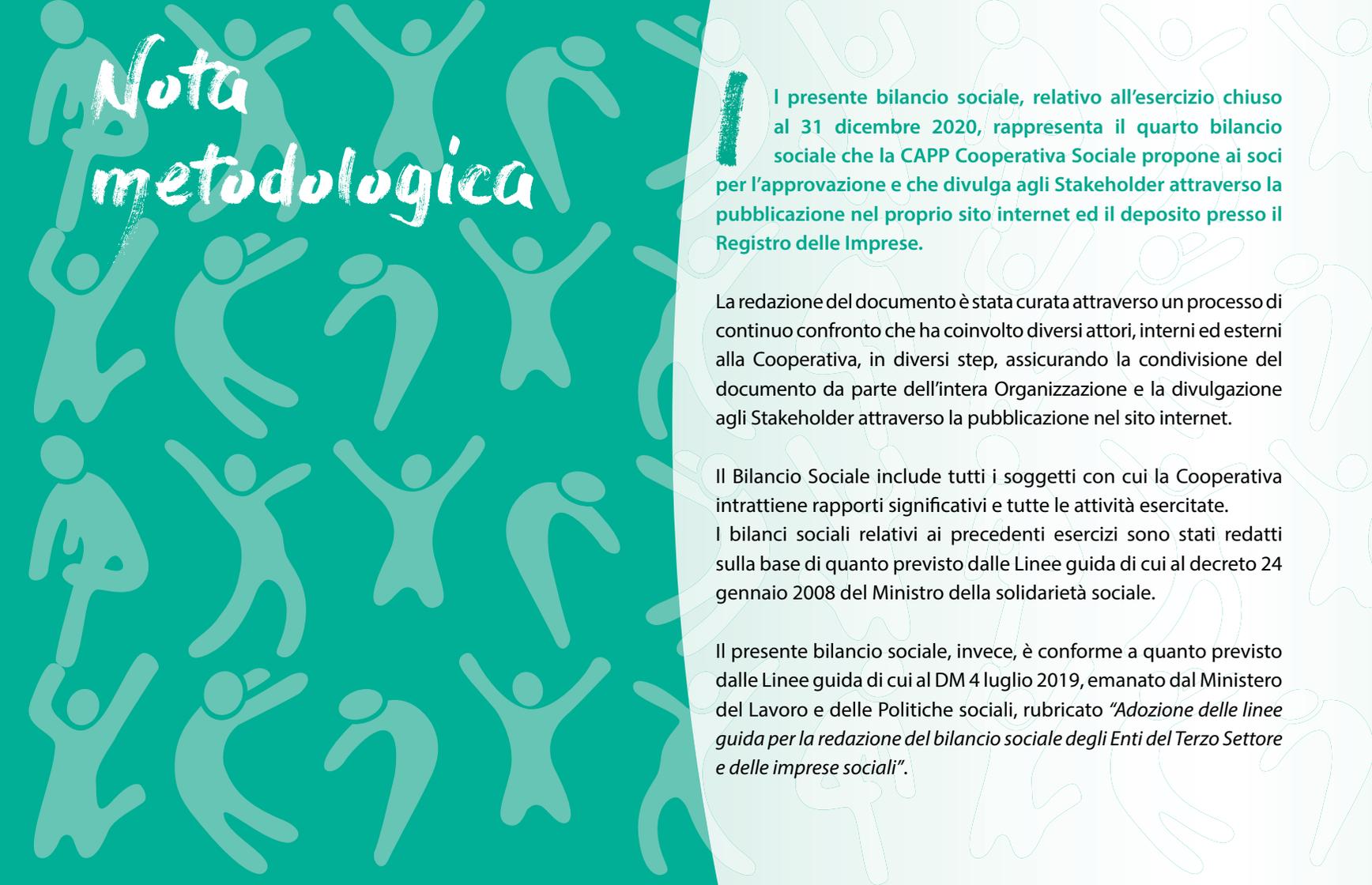
Perchè nel 2021, nell'anno di Dante, *"prima o poi usciremo a riveder le stelle"*... ma le stelle si raggiungono solo attraversando le difficoltà: *"per aspera ad astra"*.



*Non abbiamo festeggiato i trent'anni di CAPP ma festeggeremo quando tutto sarà veramente finito così da poterci riabbracciare.*

Il Presidente  
**Giuseppe Fiolo**

# Nota metodologica



Il presente bilancio sociale, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, rappresenta il quarto bilancio sociale che la CAPP Cooperativa Sociale propone ai soci per l'approvazione e che divulga agli Stakeholder attraverso la pubblicazione nel proprio sito internet ed il deposito presso il Registro delle Imprese.

La redazione del documento è stata curata attraverso un processo di continuo confronto che ha coinvolto diversi attori, interni ed esterni alla Cooperativa, in diversi step, assicurando la condivisione del documento da parte dell'intera Organizzazione e la divulgazione agli Stakeholder attraverso la pubblicazione nel sito internet.

Il Bilancio Sociale include tutti i soggetti con cui la Cooperativa intrattiene rapporti significativi e tutte le attività esercitate. I bilanci sociali relativi ai precedenti esercizi sono stati redatti sulla base di quanto previsto dalle Linee guida di cui al decreto 24 gennaio 2008 del Ministro della solidarietà sociale.

Il presente bilancio sociale, invece, è conforme a quanto previsto dalle Linee guida di cui al DM 4 luglio 2019, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, rubricato *"Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore e delle imprese sociali"*.

**Nella redazione del presente bilancio sociale ci si è attenuti ai seguenti principi:**

**I. rilevanza:** nel bilancio sociale sono state riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono state motivate;

**II. completezza:** sono stati identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono state inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;

**III. trasparenza:** è stato reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;

**IV. neutralità:** le informazioni sono state rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardano gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;

**V. competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi/manifestatisi nell'anno di riferimento;

**VI. comparabilità:** l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);

**VII. chiarezza:** le informazioni devono essere espone in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;

**VIII. veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;

**IX. attendibilità:** i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;

**X. autonomia delle terze parti:** ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

# Identità

## Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale	<b>CAPP COOPERATIVA SOCIALE</b>
Partita IVA/ Cod. Fiscale	<b>01665950836</b>
Forma Giuridica	<b>Cooperativa Sociale Tipo A</b>
Settore Legacoop	<b>Sociale</b>
Anno Costituzione	<b>1990</b>
Ass. di rappresentanza	<b>Legacoop</b>
Consorzi	<b>Consorzio Turistico Valle dei Templi</b>

## Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Tipologia attività	b) Interventi e prestazioni sanitarie
Tipologia attività	c) Prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni

## Descrizione attività svolta

La CAPP Cooperativa Sociale, è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata. Lo scopo principale che la Cooperativa intende perseguire (art. 3 dello statuto) è quello dell'interesse generale della comunità, della promozione umana e dell'integrazione sociale dei cittadini, attraverso - la gestione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi.

La Cooperativa ha, inoltre, lo scopo di procurare ai soci continuità d'occupazione lavorativa e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni economiche, sociali, professionali, tramite l'esercizio in forma associata dell'impresa. Per il raggiungimento di tale scopo mutualistico, i soci instaurano con la Cooperativa, oltre al rapporto associativo, un ulteriore rapporto mutualistico di lavoro.

Considerata l'attività mutualistica, nonché i requisiti e gli interessi dei soci, la Cooperativa ha come oggetto la gestione di servizi socio-sanitari, educativi, assistenziali, di riabilitazione e rieducazione funzionale e tutti gli altri servizi aperti, l'assistenza riabilitativa domiciliare e la riabilitazione per l'integrazione sociale degli assistiti.

Lo svolgimento in forma cooperativistica delle attività è stata prevista per meglio garantire la serietà e la correttezza nell'informazione medico-scientifica e nella comunicazione; l'efficacia, l'efficienza e la trasparenza nella destinazione delle risorse; l'efficacia nel raggiungere gli obiettivi missione sociale.

## Principale attività svolta da statuto di tipo A

Servizi sanitari a domicilio

**Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.**

La Cooperativa svolge nell'ambito della Regione Sicilia attività di: progettazione ed erogazione di Servizi Sanitari, Socio - Sanitari, Assistenziali, Socio Educativi e Sanitari; Assistenza Riabilitativa Domiciliare; Assistenza Domiciliare a minori, Disabili ed Anziani; Assistenza Domiciliare Integrata. Progettazione ed erogazione di Servizi Formativi professionali ed in ambito sanitario.

Regioni  
Province

Sicilia  
Palermo, Agrigento

### **Sede Legale**

**Indirizzo** via Marchese di Villabianca, 120  
**C.A.P.** 90143  
**Comune** Palermo  
**Provincia** Palermo  
**Regione** Sicilia  
**Telefono** 091 347 166  
**Fax** 091 380 98 02  
**E-mail** palermo@capponline.net  
**Sito Internet** www.capponline.net

### **Sede Operativa "Agrigento"**

**Indirizzo** via Ortolani I, 4  
**C.A.P.** 92100  
**Comune** Agrigento  
**Provincia** Agrigento  
**Regione** Sicilia  
**Telefono** 0922 556 141  
**Fax** 0922 175 20 21  
**E-mail** agrigento@capponline.net  
**Sito Internet** www.capponline.net

### **Sede Operativa "Santa Ninfa"**

**Indirizzo** via Giardinello, 23  
**C.A.P.** 91029  
**Comune** Santa Ninfa  
**Provincia** Trapani  
**Regione** Sicilia  
**Telefono** 339 300 59 89  
**E-mail** santaninfa@capponline.net  
**Sito Internet** www.capponline.net

### **Sede Operativa "Castellana Sicula"**

**Indirizzo** Rione Frazzucchi  
**C.A.P.** 90020  
**Comune** Castellana Sicula  
**Provincia** Palermo  
**Regione** Sicilia  
**Telefono** 091 347 166  
**Fax** 091 380 98 02  
**E-mail** palermo@capponline.net  
**Sito Internet** www.capponline.net



Agata Bencivinni



Amedeo Tola



Fabio Riccobono



Filippa Piazzese



Francesca Giuliana



Gianluca Calò



Giovanna Russo Alesi



Giuseppe Fiolo



Giuseppe Lombardo



Giuseppina Geremia



Grazia Cristodaro



LETIZIA RIZZA



Loredana Mocciano



Maria Concetta Casisa



Nadia Porsio



Rosy Geremia



Silvia Conte



Stefania Campanella



Tiziana Alleri



Valentina Franzone



Silvia Conte



Stefania Campanella



Tiziana Alleri

# Storia dell'organizzazione

Breve storia dell'organizzazione della nascita al periodo di rendicontazione

La CAPP nasce a Patti, in provincia di Messina, il 27 Marzo del 1990, come Cooperativa di Servizi (inizialmente C.A.P.P. Cooperativa Assistenziale Paramedica Pattese), per volere di un gruppo di infermieri professionali e fisioterapisti che, rilevando i bisogni del territorio, unirono le loro competenze per offrire alla comunità prestazioni sanitarie domiciliari ed interventi socio-assistenziali, coniugando una visione futuristica di integrazione socio-sanitaria.

Con l'emanazione della Legge 381 del 1991, così come dettato dall'art. 1 *"Le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso: A) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi; B) lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. (...) La denominazione sociale, comunque formata, deve contenere l'indicazione di cooperativa sociale"*, la CAPP assume la denominazione di Cooperativa Sociale di tipo A.

Il Decreto Legislativo n. 502 del 92 *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421"*, ha certamente determinato una svolta nel processo di evoluzione della legislazione sulle professioni sanitarie che ancora, a torto sino ad allora, venivano impropriamente definite paramediche/ausiliarie.

Per questo l'acronimo CAPP perde i punti tra le lettere, ma rimane tale poiché evoca una realtà ormai radicata nel territorio siciliano per la qualità dei Servizi erogati e dell'impegno politico - sociale promosso sul territorio.

Nel 2009 un atto di scissione definisce l'attuale assetto di CAPP Cooperativa Sociale che ha la sua Sede Legale ed Operativa a Palermo e due Sedi Operative ad Agrigento e a Santa Ninfa (TP).

Dal Gennaio 2001 la Sede Legale di Palermo eroga, in convenzione con l'Azienda Sanitaria Provinciale (ASP) di Palermo, prestazioni riabilitative domiciliari giornaliere nei Distretti Sanitari n. 42 di Palermo, n. 33 di Cefalù, n. 35 di Petralia. Dallo stesso anno anche la Sede Operativa di Agrigento, in convenzione con l'ASP di Agrigento, eroga prestazioni riabilitative domiciliari giornaliere nei Distretti Sanitari di Canicattì, Ribera e Licata.

Nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto, allo scopo di promuovere a favore della collettività Servizi che rispondessero ai bisogni complessi della fragilità e della cronicità, la CAPP dal 2013 ha sottoscritto Patti di Accreditamento con i Comuni afferenti alle Sedi di Palermo e Agrigento, per l'erogazione di Servizi di Assistenza Domiciliare in favore di anziani e persone in condizione di disabilità, con particolare attenzione alla promozione di Servizi nell'ambito dei Progetti Individuali (art. 14 L. 328/00).

Dall'agosto 2005 i sistemi di gestione della Cooperativa hanno ottenuto la certificazione di Qualità. Attualmente conforme ai requisiti della norma ISO 9001:2015 la Cooperativa è certificata per i seguenti campi di applicazione: Progettazione ed erogazione di Servizi Sanitari, Socio - Sanitari, Assistenziali e Socio - Educativi; Assistenza Domiciliare ai Minori, Assistenza Riabilitativa Domiciliare; Assistenza Domiciliare a Disabili e Anziani; Assistenza Domiciliare Integrata; Progettazione ed erogazione di Servizi Formativi Professionali in ambito sanitario (EA 37, 38).

La CAPP Cooperativa Sociale si è sempre occupata di formazione: dal 2002 è accreditata come Provider nell'ambito dell'Educazione Continua in Medicina "E.C.M."; è sede di attività di Tirocinio di diversi corsi di laurea dell'Università di Palermo e della LUMSA "S. Silvia" di Palermo; dal 2016 ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con l'Ordine Professionale degli Assistenti Sociali della Regione Sicilia per la formazione continua degli Assistenti Sociali. È impegnata altresì in Progetti di Alternanza Scuola Lavoro, favorendo nei giovani la consapevolezza delle loro attitudini e vocazioni in relazione alle opportunità di studio e lavoro.



*trent'anni in movimento*

Dal 2006 la CAPP è sede attuativa di Progetti di Servizio Civile Nazionale finalizzati a migliorare la qualità della vita degli utenti in condizione di disabilità, mediante la realizzazione di attività che contribuiscano ad aumentare l'autonomia dei destinatari e riducano il grado di isolamento ed esclusione sociale causata dalla condizione di disagio e svantaggio in cui essi vivono.

Il raggiungimento di tale obiettivo è possibile grazie all'azione svolta dai giovani volontari i quali garantiscono agli utenti non solo l'affiancamento per la promozione di una maggiore autonomia personale, ma anche il supporto amicale volto alla generazione di nuove relazioni sociali.



## Mission

L'azione della CAPP è ispirata ai principi della Cooperazione e mira ad unire professionalità diverse che possano sviluppare sinergie e progettualità da mettere a disposizione della collettività.

L'art. 3 dello Statuto della CAPP recita infatti che: *"Lo scopo principale è quello di perseguire l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini"* (L. 381/91 art. 1).

I soci della Cooperativa, attraverso la gestione in forma associata, intendono perseguire anche lo scopo di prestare la propria attività di lavoro, garantendo a se stessi la continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La forza della CAPP è espressa nelle potenzialità dei suoi soci lavoratori, dei suoi dipendenti e/o collaboratori che lavorano per il conseguimento dello scopo sociale della cooperativa con impegno, operosità e responsabilità, profusi da ciascuno per il bene comune.

La CAPP Cooperativa Sociale è retta e disciplinata dai principi di mutualità senza fini di speculazione privata o di lucro, ma orientata unicamente alla solidarietà, assumendo come scopo fondamentale *"la gestione di Servizi Sanitari, Socio-Sanitari, Educativi, Assistenziali, e tutti gli altri Servizi Aperti"*, con la finalità di attivare e potenziare strategie di inclusione sociale delle persone fragili.

Nel tempo la CAPP ha maturato diverse esperienze che hanno contribuito ad accrescere l'expertise degli operatori e la capacità

# Mission, vision e valori

di prossimità a chi esprime il bisogno, ma che è anche co - protagonista delle risposte.

La gestione coordinata di Servizi, sia Sanitari che Socio-Assistenziali, rappresenta per l'Utente/Cittadino la possibilità concreta di un accesso unitario al Sistema Integrato dei Servizi e la garanzia di una presa in carico globale del bisogno di salute in un'ottica di rete, in contrasto con l'offerta dell'attuale sistema socio-sanitario istituzionale che risulta molto frammentato, caotico, sprovvisto di un livello di governo che ricomponga gli interventi sull'utente e sulla famiglia.

Questo ha permesso la promozione di livelli di "benessere sociale" difficilmente conseguibili con linee organizzative basate sulla mera offerta di servizi, e di incentivare un nuovo rapporto tra Servizi - Istituzioni e Cittadini tale da generare la costruzione di una rete in cui legami, sinergie e connessioni tra le risorse formali, informali, primarie e secondarie, concorrono ad *"ottimizzare le risorse, impedire sovrapposizioni di competenze e settorializzazione delle risposte"* (Legge 328/2000 art. 22 comma 1).

Rifacendosi infatti alle ultime leggi in campo sanitario, che danno indicazioni specifiche sui processi organizzativi, la CAPP Cooperativa Sociale ha elaborato un proprio Progetto Organizzativo-Gestionale

che prevede, nell'erogazione di tutti i Servizi, la centralità dell'Utente e alla base dell'Agire professionale, il ruolo fondamentale dell'Equipe di Struttura la cui interdisciplinarietà della Prestazione è garanzia di un Intervento globale.

Questo è stato concretamente formalizzato attraverso l'implementazione continua di un Software Gestionale che consente, per ogni tipologia di servizio gestito, l'elaborazione di un *"Dossier Sanitario Elettronico/Cartella di Struttura"*, dove tutti i componenti dell'Equipe possano trovare uno *"spazio"* idoneo alla descrizione degli obiettivi, delle strategie, dei tempi e dei risultati che portano alla strutturazione, pianificazione ed erogazione dell'intervento in maniera integrata.

Nel *"Dossier Sanitario/Cartella di struttura"* viene dunque definito il Progetto Individualizzato e registrate le azioni dell'équipe che, valuta gli aspetti biopsicosociali della persona e agisce sulla situazione di fragilità coinvolgendo la famiglia, la comunità e i Servizi, in un'ottica di rete per il raggiungimento di un'autonomia possibile.

Attraverso l'impegno assunto nel territorio, la Cooperativa funge dunque da *"Osservatorio del bisogno socio-sanitario"* poiché capace di monitorare l'offerta dei Servizi in rispondenza alla domanda degli Utenti e di partecipare, come interlocutrice esperta, ai tavoli preposti alla ri-programmazione degli stessi.

L'impegno della CAPP Cooperativa Sociale è quindi rivolto:

- Alla realizzazione di Servizi alla persona ed alla famiglia al fine di migliorare la qualità della vita di ogni cittadino/utente e a garantirne l'inclusione sociale;
- All'attivazione di processi di socializzazione della persona per stimolare percorsi di solidarietà sociale, di accoglienza della diversità, di non discriminazione;
- Alla realizzazione di interventi di prevenzione del disagio di singoli cittadini o di gruppi a rischio;
- Al supporto delle persone con fragilità e dei loro ambienti di vita con un'attenzione particolare alla costruzione di reti sociali collaborative a sostegno di azioni di sviluppo di comunità;
- A facilitare l'accesso alle informazioni sui diritti e sui servizi;
- A garantire la continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche e sociali, professionali e formative per i propri soci e dipendenti;
- Al miglioramento continuo dei processi organizzativi attraverso l'adozione e l'implementazione di specifici modelli di Qualità.

La gestione dei Servizi della CAPP è codificata attraverso la stesura di specifiche procedure che individuano strumenti di controllo, monitoraggio e verifica, che consentono un continuo processo di analisi di quanto realizzato ed una tempestiva individuazione dei problemi eventualmente emersi durante il processo di erogazione.

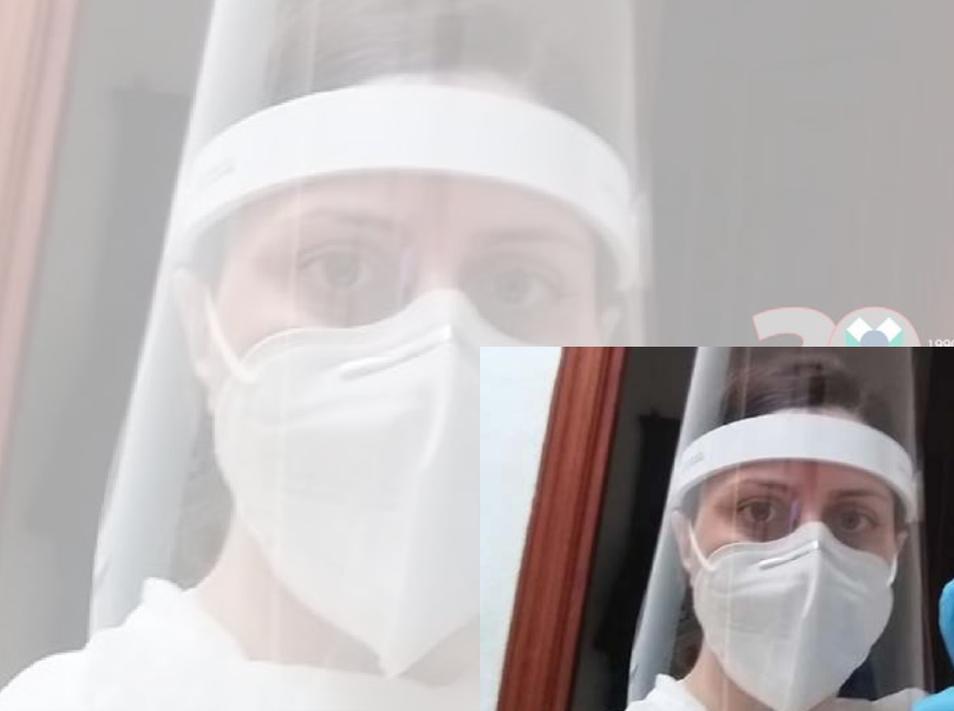
## Vision

La dimensione del sogno è indubbiamente interconnessa alla capacità di sviluppare Impresa Sociale e spirito cooperativo: guardare oltre, costruire contesti ipotizzando sempre nuove realtà, nuove opportunità.

Qual è il sogno che guida la concretezza delle nostre azioni?

Rinnovare e nutrire un dinamismo etico capace di promuovere percorsi innovativi e sostenibili che diventino buone prassi condivisibili, per dar vita a nuove sinergie e connessioni che rispondano ai cambiamenti della nostra comunità, mettendo sempre al centro la persona.

È fondamentale allora potenziare costantemente la visibilità dei nostri Servizi, Progetti, Eventi, attività, così come della nostra expertise e del nostro know-how, favorendone la fruibilità e la diffusione sempre più in rete con altre realtà pubbliche e private, sia locali che nazionali e incrementando gli scambi già attivi da tempo. Così il sogno diventa impegno, responsabilità sociale di un'organizzazione che crede nell'importanza di lavorare per il benessere e l'autonomia di ogni individuo nel rispetto del proprio percorso di vita.





Nei nostri Servizi e nella nostra Progettualità fa da bussola l'attenzione al welfare dei diritti per offrire servizi di qualità in un'ottica di inclusione sociale e divenire polo di propulsione culturale, spazio di azione e pensiero, che mantiene alto il valore dalla riflessione e della formazione permanente e competente.

E il sogno diventa realtà! Realtà di una Cooperativa che ha profondo rispetto delle condizioni dei lavoratori, del loro benessere; che non smette mai di credere e attivarsi perché aumentino la partecipazione e il senso d'appartenenza ad ogni aspetto della vita della cooperativa. Un'Impresa Sociale che forma alla responsabilizzazione e all'autoimprenditorialità.

# Governance



## **Sistema di governo**

La struttura organizzativa e gestionale di CAPP Cooperativa Sociale è ben rappresentata graficamente dall'Organigramma Nominativo - Funzionale che rappresenta lo strumento principale per descrivere l'insieme delle principali relazioni che legano tra loro i diversi livelli operativi dell'organizzazione.

## **Certificazioni, modelli e qualifiche della cooperativa**

*Sistema di Qualità ISO 9001:2015, Sistema organizzativo D.Lgs 231/01*

## Responsabilità e composizione del sistema di governo

### Consiglio di Amministrazione

#### Art. 53 - Consiglio di amministrazione

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da 3 a 9, eletti dall'assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

La maggioranza dei componenti il consiglio di amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

Non possono essere eletti amministratori coloro i quali ricoprono tale carica in più di tre altre società di capitali, non tenendosi conto nel computo delle società controllate o collegate dalla cooperativa. In caso di incompatibilità, il Consiglio, previa comunicazione all'interessato, ne dichiara la decadenza con efficacia immediata.

Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. L'assemblea può anche stabilire una durata differenziata per i diversi amministratori.

#### Art. 57 - Organi delegati

Il consiglio di amministrazione può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 del codice civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un Comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega. Ogni 90 giorni gli organi delegati devono riferire agli Amministratori e al collegio sindacale, se nominato, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, in termini di dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla cooperativa e dalle sue controllate.

### Collegio Sindacale e Controllo Contabile

#### Art. 62 - Nomina e requisiti

Il collegio sindacale, nominato se obbligatorio per legge o se comunque nominato dall'assemblea, si compone di tre membri effettivi e di due supplenti tutti in possesso dei requisiti di legge; il presidente del collegio sindacale è nominato dalla stessa assemblea. La deliberazione dell'assemblea di emissione delle azioni destinate ai soci finanziatori può riservare a tale categoria la nomina di un membro del collegio sindacale, sindacale. In tale caso la nomina è effettuata con le modalità previste dall'art. 51.3.



**CAPP**

COOPERATIVA SOCIALE



# ORGANIGRAMMA NOMINATIVO - FUNZIONALE

## LEGENDA DELLE GERARCHIE

- 1. ASSEMBLEA SOCI
- 2. CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
- 3. COLLEGIO SINDACALE
- 4. CONSULENTE ESTERNO
- 5. DIRETTORE DI SEZIONE
- 6. RESP. SERV./PREVENZIONE PROTEZIONE
- 7. DIRETTORE DELL'AREA
- 8. COORDINATORE/RESPONSABILE
- 9. COLLABORATORE

## ASSEMBLEA DEI SOCI

### ORGANISMO DI VIGILANZA

Ex D. Lgs. 231/01  
Dott. D. Candia

### REVISORE LEGALE

Dott. E. Gaudesi

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dott. G. Fiolo (Presidente)  
Dott. C. Roccaro (Vicepresidente)  
Dott. A. Bellafiore (Consigliere)  
Dott.ssa S. Campanella (Consigliere)

### RESPONSABILE PROTEZIONE DATI

GDPR 2016/679  
Ing. M. Provenzano

### R. S. P. P.

Dott. G. Landro

### COLLEGIO SINDACALE

Dott. D. Candia (Presidente)  
Dott. S. Babalucio  
Dott.ssa S. Principato

### RESPONSABILE GESTIONE DEL SISTEMA QUALITÀ

Ing. D. Mercario

### AMMINISTRATORE DELEGATO PROVINCIA PALERMO

Dott. G. Fiolo  
*Direttore della Sezione di Palermo*

### AMMINISTRATORE DELEGATO PROVINCIA TRAPANI

Dott. A. Bellafiore  
*Amministratore delegato del personale*

### AMMINISTRATORE DELEGATO PROVINCIA AGRIGENTO

Dott. C. Roccaro  
*Direttore della Sezione di Agrigento*

## AREA RISORSE UMANE

### COORDINATORE UNITÀ OPERATIVA RISORSE UMANE

Dott.ssa V. Franzone

### COORDINATORE UNITÀ OPERATIVA RISORSE UMANE

Dott. G. Landro

### COLLABORATORE RISORSE UMANE

Dott.ssa R. Geremia

### COLLABORATORE RISORSE UMANE

Dott.ssa M. G. Micciche

## AREA AMMINISTRATIVA/CONTABILE

### DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. G. Fiolo

### RESPONSABILE ACCETTAZIONE

Dott.ssa S. Campanella  
Dott.ssa A. Musso

### RESPONSABILE ACCETTAZIONE

Dott.ssa G. Biggio

### COLLABORATRICE AMMINISTRATIVA

Dott.ssa R. Geremia  
Dott.ssa M. C. Casia

### COLLABORATORI AMMINISTRATIVI

Dott.ssa M. G. Micciche  
Dott. G. Landro

## AREA AMMINISTRATIVA/CONTABILE

### DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. C. Roccaro

### IMPIEGATO AMMINISTRATIVO COMUNICAZIONE/MARKETING

Dott. A. Di Beta

**AREA RIABILITATIVA/SANITARIA**

**DIRETTORE SANITARIO**  
Dott.ssa S. Conte

**ASSISTENTI SOCIALI**

Dott.ssa S. Campanella • Dott.ssa M. C. Casia  
Dott.ssa A. Clemente • Dott.ssa A. Musso

**MEDICI SPECIALISTI RESPONSABILI**

Dott. G. Raspani • Dott.ssa M. L. Rizza

**PSICOLOGI**

Dott.ssa N.R.M. Porzio • Dott.ssa G. Cristofaro

**FISIOTERAPISTI COORDINATORI**

Dott. C. Macaluso  
Dott. F. Riccobono

**FISIOTERAPISTI**

Dottori: T. Allegri • G. Calò • G. Geremia  
G. Lombardo • F. Marasca • L. Morciano  
R. Piazza • F. Piazzese • G. Russo Alessi  
L. Santicchia • V. Schillizzi • V. Tarantino  
A. Tola

**LOGOPEDISTI**

Dottorssa: F. Giuliana • C. La Placa  
C. Sortile

**TERAPISTA DELLA RIABILITAZIONE  
DELLA NEUROPSICOMOTRICITÀ  
DELL'ETÀ EVOLUTIVA**

Dott.ssa A. Bencivinni

**DIRETTORE SANITARIO**

Dott.ssa M. L. Rizza

**ASSISTENTE SOCIALE**

Dott.ssa G. Riggio

**MEDICO SPECIALISTA RESPONSABILE**

Dott. G. Raspani

**PSICOLOGO**

Dott.ssa M. F. Gemmaro

**FISIOTERAPISTA COORDINATORE**

Dott. F. Roccaro

**FISIOTERAPISTI**

Dottori: G. Geraci • M. Meher  
N. Nigro • C. Rigat • D. Urso

**AREA RIABILITATIVA/SANITARIA**

**AREA SOCIO/ASSISTENZIALE**

**ASSISTENTE SOCIALE COORDINATORE**

Dott.ssa S. Campanella

**ASSISTENTE AUTONOMIA E COMUNICAZIONE**

Dott.ssa R. Lo Porto

**OSM/OSS**

P. Bovi • M.J. Lo Verde  
M. C. Pisa

**OPERATORI AUSILIARI**

T. Giardi

**UFFICIO FORMAZIONE**

*(A servizio delle sezioni di Palermo  
ed Agrigento con sede a Palermo)*

**RESPONSABILE FORMAZIONE AZIENDALE**

Dott.ssa G. Geremia

**AREA SOCIO/ASSISTENZIALE**

**ASSISTENTE SOCIALE COORDINATORE**

Dott.ssa G. Riggio

**OSM/OSS**

**UFFICIO GARE E PROGETTAZIONE**

*(A servizio delle sezioni di Palermo  
ed Agrigento con sede ad Agrigento)*

**RESPONSABILE PROGETTAZIONE**

Dott. G. Landro

**Progettisti**

Per tutta la durata del loro incarico i sindaci debbono possedere i requisiti di cui all'articolo 2399 c.c. La perdita di tali requisiti determina la immediata decadenza del sindaco e la sua sostituzione con il sindaco supplente più anziano.

I sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

La cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il collegio sindacale, è stato ricostituito.

#### **Art. 63 -Funzioni e poteri**

Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Il collegio sindacale esercita altresì il controllo contabile nel caso previsto dall'articolo 2409 bis, terzo comma del codice civile.

I sindaci devono assistere alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, alle Assemblee e alle riunioni del comitato esecutivo.

I sindaci, in occasione della approvazione del bilancio di esercizio, devono indicare specificamente nella relazione prevista dall'art. 2429 c.c. i criteri seguiti nella gestione sociale per il perseguimento dello scopo mutualistico.

I sindaci possono in ogni momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e controllo, oltre ad effettuare gli accertamenti periodici. Di ogni ispezione, anche individuale, dovrà compilarsi verbale da inserirsi nell'apposito libro.

Il collegio sindacale ha ogni altro potere e dovere, nonché le responsabilità di cui alle norme di legge in materia.

Il collegio sindacale deve riunirsi almeno ogni novanta giorni e delle riunioni del collegio sindacale deve redigersi verbale sottoscritto dagli intervenuti.

Il collegio sindacale è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

Le riunioni possono tenersi anche con l'ausilio di mezzi telematici, nel rispetto delle modalità di cui all'articolo 58.9.

#### **Art. 64 -Controllo contabile**

Al di fuori del caso di cui all'art. 63.2 il controllo contabile è esercitato da un revisore contabile o da una società di revisione iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia.

L'incarico di controllo contabile è conferito, sentito il collegio sindacale, ove nominato, dall'assemblea, la quale determina il corrispettivo spettante al revisore o alla società di revisione per l'intera durata dell'incarico.

L'incarico ha durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico.

Non possono essere incaricati del controllo contabile e, se incaricati, decadono dall'ufficio i soggetti indicati nell'art. 2409-quinquies, primo comma, del c.c.; nel caso di società di revisione, le disposizioni di tale articolo si applicano con riferimento ai soci della medesima ed ai soggetti incaricati della revisione.

#### ***Il revisore o la società incaricati del controllo contabile:***

- 1) verifica nel corso dell'esercizio e con periodicità almeno trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- 2) verifica se il bilancio di esercizio e, ove redatto, il bilancio consolidato corrispondono alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e se sono conformi alle norme che li disciplinano;
- 3) esprime con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, ove redatto.

La CAPP ha nominato in data 04/04/2017 l'Organismo di vigilanza nella persona del Dott. Davide Candia ai sensi del D.lgs. 231/2001 a sovrintendere il funzionamento e l'osservanza del modello di organizzazione, gestione, controllo. Tra le varie funzioni attribuite all'OdV vi sono: 1) verificare periodicamente la mappa delle mansioni e dei processi a rischio reato al fine di adeguarla ai mutamenti delle attività aziendali; 2) effettuare periodicamente una sistematica e specifica attività di monitoraggio dei processi aziendali a maggior rischio reato, valutare, in concreto, la reale idoneità del modello ovvero la sua attitudine a prevenire i reati; 3) vigilare sull'effettiva e concreta applicazione del modello, verificando la congruità dei comportamenti all'interno della società rispetto allo stesso; 4) valutare la concreta adeguatezza del modello a svolgere la sua funzione di strumento di prevenzione di reati; 5) analizzare il mantenimento nel tempo dei requisiti di solidità e funzionalità del modello; 6) elaborare proposte di modifica ed aggiornamento del modello volte a correggere eventuali disfunzioni o lacune, come emerse di volta in volta; 7) verificare periodicamente il sistema di deleghe e procure.

***La CAPP si è inoltre dotata di un Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa delle Società così composto:***



1. Manuale di Gestione e Organizzazione Aziendale;
2. Codice Etico di Comportamento interno;
3. Codice Etico di Comportamento dei fornitori;
4. Statuto ODV;
5. Regolamento ODV;
6. Sistema Disciplinare.

### Modalità seguite per la nomina degli amministratori

Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'assemblea ordinaria dei soci a maggioranza assoluta dei voti. Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica (Cfr. Art 53 dello Statuto).

### Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo	<b>Giuseppe Fiolo</b>
Carica ricoperta	<b>Presidente del Consiglio di Amministrazione</b>
Data prima nomina	<b>17-09-2011</b>
Periodo in carica	<b>23-07-2020</b>

### Focus su presidente e membri del CDA

*Presidente e legale rappresentante in carica*

Nome e Cognome del Presidente	<b>Giuseppe Fiolo</b>
Durata Mandato (Anni)	<b>3</b>
Numero mandati del Presidente	<b>4</b>

### Consiglio di amministrazione

Numero mandati dell'attuale Cda	<b>1</b>
Durata Mandato (Anni)	<b>3</b>
N.° componenti persone fisiche	<b>4</b>
Maschi	<b>3</b>
Totale Maschi	<b>75%</b>
Femmine	<b>1</b>
Totale Femmine	<b>25%</b>
da 41 a 60 anni	<b>4</b>
Totale da 41 a 60 anni	<b>100%</b>
Nazionalità italiana	<b>4</b>
Totale Nazionalità italiana	<b>100%</b>

# Partecipazione

## Vita associativa

Nel corso dell'anno 2020 l'Assemblea dei soci si è riunita due volte:

- in data 30.01.2020 per la nomina dei componenti il Collegio Sindacale e per la nomina dell'Organismo di Vigilanza nonché per la determinazione dei rispettivi compensi;
- in data 23.07.2020 per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019, per la destinazione dell'utile d'esercizio nonché per l'approvazione del bilancio sociale e la nomina del Revisore Legale e la determinazione del relativo compenso.

Numero aventi diritto di voto **34**

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione **2**

## Partecipazione dei soci alle assemblee

Data Assemblea **30-01-2020**

N. partecipanti (fisicamente presenti) **18**

N. partecipanti (con conferimento di delega) **13**

Indice di partecipazione **91,18%**

Data Assemblea **23-07-2020**

N. partecipanti (fisicamente presenti) **30**

N. partecipanti (con conferimento di delega) **2**

Indice di partecipazione **94,12%**

The background of the entire page is filled with stylized human figures. On the left side, there are white outlines of people with their arms raised. On the right side, there are solid blue silhouettes of people with their arms raised. The figures are scattered across the page, creating a sense of a diverse group of people.

**L**a CAPP definisce e condivide con i propri stakeholder, le scelte, i risultati e le risorse in rapporto alla Mission, alla Vision ed ai valori etici posti a fondamento della propria attività sia come strumento di comunicazione e gestione delle relazioni sociali sia per far crescere all'interno dell'azienda il senso di responsabilità sociale. L'obiettivo è rendere comprensibili le priorità, gli obiettivi, gli interventi realizzati e programmati e i risultati raggiunti, nell'ottica della trasparenza e della chiarezza.

Gli stakeholder, ovvero gli interlocutori che si interfacciano con la Cooperativa, sono tutti coloro che portano ad essa valori, bisogni, interessi ed aspettative e sono coinvolti direttamente o indirettamente nell'organizzazione.

I portatori di interesse interni sono tutti i soggetti che possono influenzare il raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione e con i quali da sempre viene mantenuto un costante rapporto di collaborazione e confronto per garantire sempre più professionalità e benessere all'interno dei nostri servizi, mentre quelli esterni sono i soggetti che sono influenzati dal loro operato e che a vario titolo fanno affidamento sull'attività della Cooperativa. Il dialogo con tutti gli stakeholder è estremamente importante per concorrere alla costruzione della comunità, nel creare cioè capitale sociale quale insieme di fiducia e reciprocità che sono alla

# Mappa degli Stakeholders

base di un'efficace connessione tra gli individui. Questo dialogo nel corso degli anni è stato attivato e migliorato anche attraverso alcuni strumenti di comunicazione e trasparenza quali il bilancio

sociale, sito internet e social network, invio di questionari di valutazione, gruppi di lavoro per la discussione e il confronto per il miglioramento dei processi.



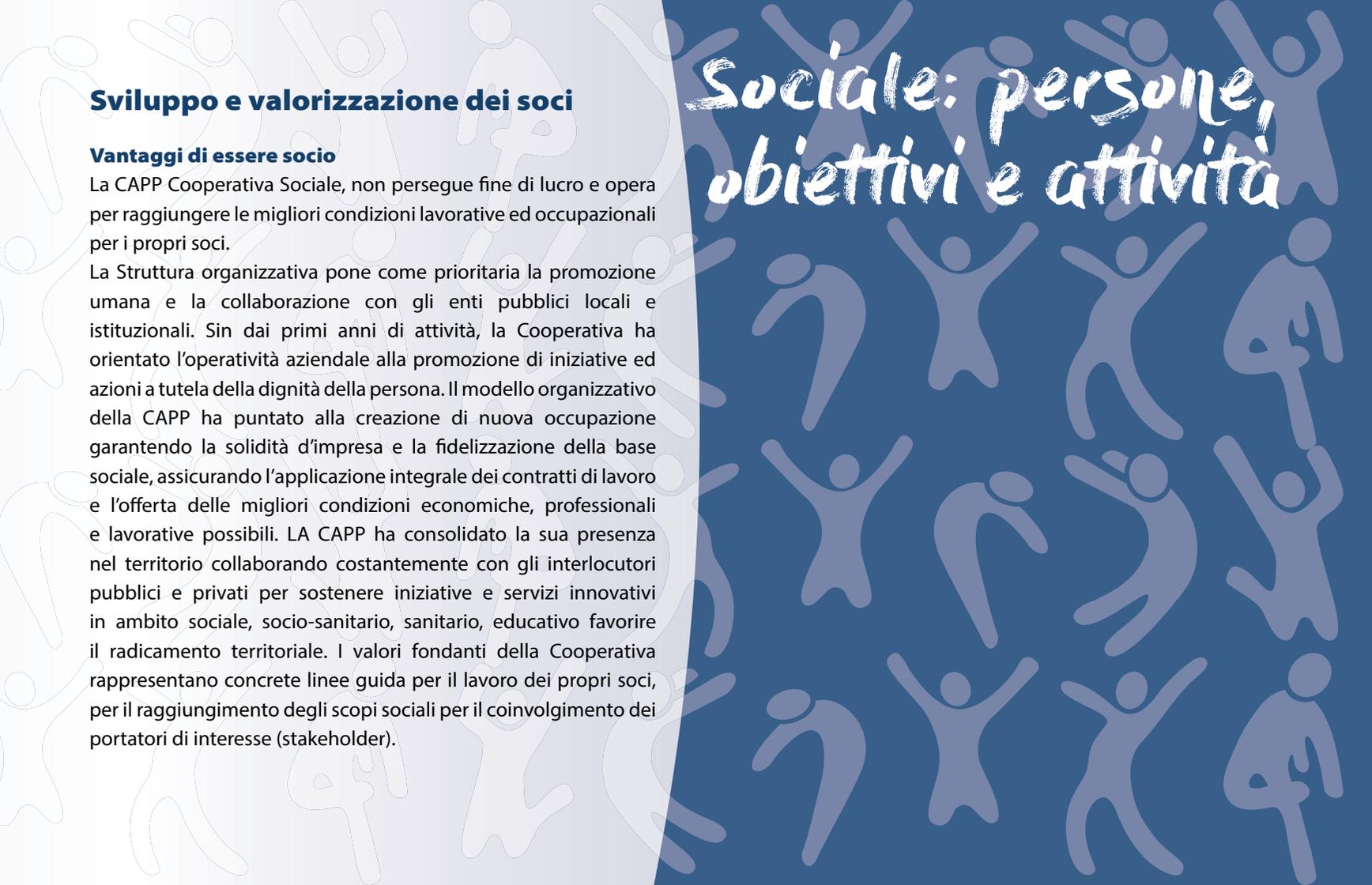
## Sviluppo e valorizzazione dei soci

### Vantaggi di essere socio

La CAPP Cooperativa Sociale, non persegue fine di lucro e opera per raggiungere le migliori condizioni lavorative ed occupazionali per i propri soci.

La Struttura organizzativa pone come prioritaria la promozione umana e la collaborazione con gli enti pubblici locali e istituzionali. Sin dai primi anni di attività, la Cooperativa ha orientato l'operatività aziendale alla promozione di iniziative ed azioni a tutela della dignità della persona. Il modello organizzativo della CAPP ha puntato alla creazione di nuova occupazione garantendo la solidità d'impresa e la fidelizzazione della base sociale, assicurando l'applicazione integrale dei contratti di lavoro e l'offerta delle migliori condizioni economiche, professionali e lavorative possibili. LA CAPP ha consolidato la sua presenza nel territorio collaborando costantemente con gli interlocutori pubblici e privati per sostenere iniziative e servizi innovativi in ambito sociale, socio-sanitario, sanitario, educativo favorire il radicamento territoriale. I valori fondanti della Cooperativa rappresentano concrete linee guida per il lavoro dei propri soci, per il raggiungimento degli scopi sociali per il coinvolgimento dei portatori di interesse (stakeholder).

Sociale: persone,  
obiettivi e attività



## Numero e Tipologia soci

Soci Ordinari 34

## Focus Tipologia Soci

Soci Lavoratori 26

Soci Svantaggiati 0

Soci Persone Giuridiche 0

## Focus Soci persone fisiche

### Genere

Maschi 13 38%

Femmine 21 62%

Totale 34

### Età

fino a 40 anni 9 26,47%

dai 41 ai 60 anni 24 70,59%

oltre 60 anni 1 2,94%

Totale 34

### Nazionalità

Nazionalità italiana 33 97,06%

Nazionalità europea non italiana 1 2,94%

Totale 34

## Studi

Laurea 33 97,06%

Scuola media superiore 1 2,94%

Totale 34

## Anzianità associativa

da 0 a 5 anni 9 26,47%

da 6 a 10 anni 8 23,53%

da 11 a 20 anni 17 50%

oltre 20 anni 0 0%

Totale 34

## **Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati**

La CAPP Cooperativa Sociale ha adottato il 18.12.2014 un Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute dei lavoratori (SGSL), conformemente alla norma BS OHSAS 18001:2007.

*L'SGSL rappresenta il documento di riferimento che rende chiara ed esplicita la volontà dell'azienda di perseguire i seguenti obiettivi:*

- Ridurre fino ad eliminare i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori e delle parti interessate alle attività svolte dall'azienda;
- Attuale, implementare e mantenere un sistema di gestione sicurezza in un'ottica di continuo miglioramento;
- Migliorare l'organizzazione aziendale e le prestazioni generali con riferimento alla politica aziendale, alla norma OHSAS 1800:2007 oltre che alle vigenti normative in materia;
- Dimostrare alle parti interessate che esiste un sistema in grado di garantire il miglioramento continuo delle prestazioni e rispettoso della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori tutti;
- Garantire una efficace prospettiva costi/benefici per raggiungere gli obiettivi di salute e sicurezza.

Occupazione:  
sviluppo e  
valorizzazione  
dei lavoratori

L'attuazione di un sistema di gestione e della sicurezza conforme alla norma BS OHSAS 18001:2007 rappresenta un significativo impegno verso il miglioramento continuo dell'organizzazione aziendale, al fine di migliorare il livello generale di sicurezza dei propri lavoratori.

***Si è deciso, pertanto, di mantenere attivo un SGSL coerente con gli obiettivi definiti nella politica che permetta di:***

- Introdurre ed attuare sistemi di controllo per il miglioramento delle prestazioni;
- Migliorare gli ambienti di lavoro;
- Sostituire le materie prime dannose per l'uomo e l'ambiente con prodotti meno pericolosi;
- Gestire la sicurezza in modo efficace;
- Tenere sotto controllo i risultati aziendali in materia di sicurezza;
- Garantire il rispetto degli adempimenti di legge;
- Stabilire gli obiettivi ed i traguardi, identificando le corrette priorità;
- Impostare programmi di gestione e di miglioramento attraverso la definizione di adeguate procedure;
- Impostare le fasi di pianificazione, controllo, monitoraggio, azioni correttive, audit e riesame per garantire che la politica sia rispettata ed assicurare l'efficacia del sistema di gestione;
- Adeguare l'impostazione del proprio sistema gestionale ai mutamenti che potranno verificarsi sia all'interno che all'esterno dell'azienda.

***La Direzione Generale (DG) ha definito e rivede periodicamente, almeno una volta l'anno, nell'ambito del Riesame del SGSL, la politica della sicurezza sui luoghi di lavoro, assicurando che essa:***

- Sia appropriata alla 'missione' aziendale;
- Comprenda l'impegno, in tema di salute e sicurezza dei lavoratori, al soddisfacimento dei requisiti, al miglioramento continuo e soprattutto alla prevenzione;
- Preveda la definizione di specifici obiettivi per la sicurezza, coerenti con la politica e soggetti a misurazione e riesame;
- Sia diffusa da tutti i collaboratori dell'azienda.

***La politica, riportata in una apposita comunicazione firmata dalla DG, viene diffusa a tutti i soggetti interessati con le seguenti modalità:***

- Esposta all'interno dei locali per permetterne la visione anche ai visitatori esterni;
- Visibile in rete attraverso il sistema informatico/rete LAN;
- Visibile all'esterno attraverso la pubblicazione sul sito web aziendale;
- Illustrata durante gli incontri ed addestramenti per garantire la completa comprensione.

***Essa si sviluppa secondo i seguenti punti:***

- Garantire il rispetto della legislazione vigente in materia di salute e sicurezza dei lavoratori;

- Migliorare l'efficacia del sistema di gestione tramite un sistema di opportune e cadenzate verifiche;
- Fissare degli obiettivi misurabili, coerenti con gli obiettivi generali della politica e che consentano di monitorare e migliorare continuamente i processi, le metodologie di lavoro ed i livelli di servizio;
- Garantire un impegno ottimale delle risorse umane attraverso la responsabilizzazione individuale, la valorizzazione e lo sviluppo delle singole capacità.

Gli obiettivi, per ogni funzione avente responsabilità in materia di sicurezza, sono stabiliti in occasione del Riesame della Direzione e comunicati agli interessati attraverso la distribuzione dei programmi stessi. Infatti, per raggiungere gli obiettivi fissati, la CAPP stabilisce e mantiene i programmi di gestione e di miglioramento che specificano le azioni da intraprendere. I programmi vengono rivisti ad intervalli pianificati ed a fronte ad attività e servizi nuovi o modificati, con lo scopo di garantire sempre e comunque la corretta applicazione del SGSL.

In particolare nel 2020, anno della pandemia, particolare attenzione è stato al rischio biologico. Utilizzando gli strumenti dati dalla 81/2008 e dall'iso 18001 si sono esaminati gli idonei DPI e la formazione specifica per ridurre al minimo il rischio di esposizione.

## Welfare aziendale

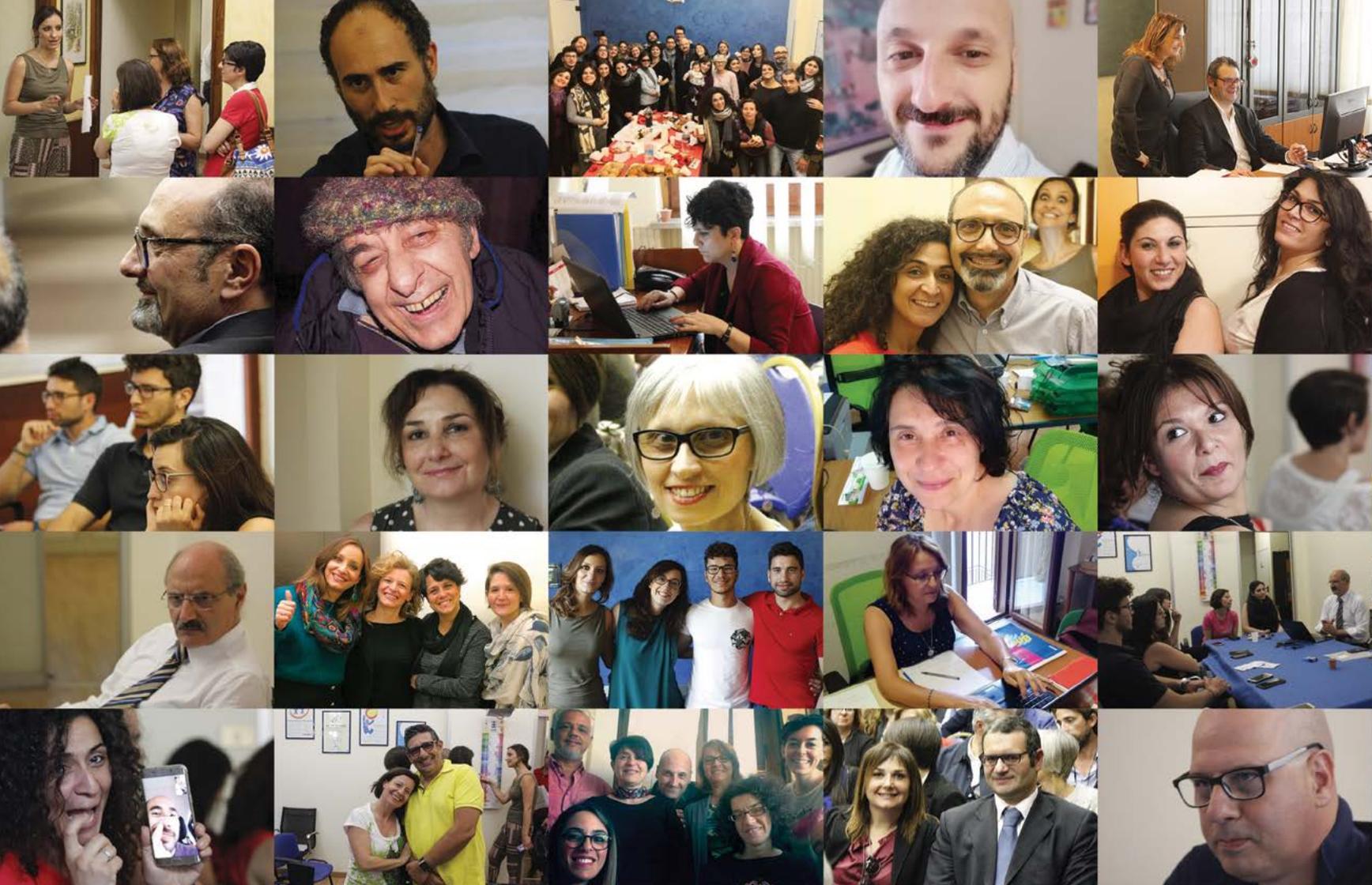
Anche nel 2020 la CAPP ha continuato ad aderire alla Mutua Legacoop Sicilia per gli adempimenti previsti dal CCNL delle Cooperative Sociali in relazione al tema della sanità integrativa in un'ottica di protezione del proprio personale al fine di garantire servizi e prestazioni in seguito alle iniziative di welfare della cooperativa, con il piano "In Sinergia 60" operando in mutualità mediata attraverso MUTUA MEDÌ.

Ancora, al fine di garantire ai propri operatori sanitari la formazione professionale con il conseguimento degli ECM, la CAPP, essendo provider accreditato, organizza corsi totalmente gratuiti destinati al proprio personale.

Numero Occupati **46**

## Occupati soci e non soci

Occupati soci maschi	<b>9</b>
Occupati soci femmine	<b>17</b>
Totale	<b>26</b>
Occupati non soci maschi	<b>6</b>
Occupati non soci femmine	<b>14</b>
Totale	<b>20</b>





Occupati soci fino ai 40 anni	8
Occupati soci da 41 a 60 anni	18
Occupati soci oltre 60 anni	0
Totale	26

Occupati non soci fino ai 40 anni	13
Occupati non soci fino dai 41 ai 60 anni	6
Occupati non soci oltre i 60 anni	1
Totale	20

Occupati soci con laurea	25
Occupati soci con scuola media superiore	1
Occupati soci con scuola media inferiore	0
Occupati soci con scuola elementare	0
Occupati soci con nessun titolo	0
Totale	26

Occupati non soci con laurea	15
Occupati non soci con scuola media superiore	3
Occupati non soci con scuola media inferiore	2
Occupati non soci con scuola elementare	0
Occupati non soci con nessun titolo	0
Totale	20

Occupati soci con nazionalità italiana	26
Occupati soci con nazionalità europea non italiana	0
Occupati soci con nazionalità extraeuropea	0
Totale	26

Occupati non soci con nazionalità italiana	19
Occupati non soci con nazionalità europea non italiana	0
Occupati non soci con nazionalità extraeuropea	1
Totale	20

***Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)***

Volontari svantaggiati maschi	0
Volontari svantaggiati femmine	0
Volontari non svantaggiati maschi	0
Volontari non svantaggiati femmine	0
Totale svantaggiati	0
Totale non svantaggiati	0

Tirocinanti svantaggiati maschi	0
Tirocinanti svantaggiati femmine	0
Tirocinanti non svantaggiati maschi	0
Tirocinanti non svantaggiati femmine	0
Totale svantaggiati	0
Totale non svantaggiati	0

## Livelli di inquadramento

### A1 (ex 1° livello)

Addetto pulizie/cucina/ausiliari femmine	1
Totale	1

### C2

OSS femmine	1
Totale	1

### D1 (ex 5° livello)

Altro Maschi IMP.AMM.ADD.MARKETING	1
Totale	1

### D2 (ex 6° livello)

Impiegato di concetto femmine	2
Totale	2

Assistente sociale femmine	4
Totale	4

Terapista della riabilitazione maschi	6
Terapista della riabilitazione femmine	13
Totale	19

### E1 (ex 7° livello)

Coordinatore/capo ufficio maschi	4
Coordinatore/capo ufficio femmine	1
Totale	5

### E2 (ex 8° livello)

Coord. di unità operativa/servizi complessi femmine	1
Totale	1

Psicologo/Sociologo/Pedagogista femmine	3
Totale	3

### F1 (ex 9° livello)

Psicologo/Sociologo/Pedagogista/Medico se in possesso di 5 anni di esperienza femmine	1
Totale	1

### F2 (ex 10° livello)

Direzione/responsabili maschi	2
Direzione/responsabili femmine	1
Totale	3

**Tipologia di contratti di lavoro applicati**

Dipendenti a tempo indeterminato (tempo pieno)	20	43,48%
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	17	36,96%
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	0	0%
Dipendenti a tempo determinato e a part time	7	15,22%
Collaboratori continuative	1	2,17%
Lavoratori autonomi	1	2,17%
Altre tipologie di contratto	0	0%
<b>Totale</b>	<b>46</b>	

**Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate**

**Organo di amministrazione e controllo**

Retribuzione annua lorda minima	€ 16.310,06
Retribuzione annua lorda massima	€ 33.056,79
Rapporto	2,03

Nominativo	<b>Giuseppe Fiolo</b>
Tipologia	compensi
Importo	€ 2.000
Nominativo	<b>Carmelo Roccaro</b>
Tipologia	compensi
Importo	€ 2.000

Nominativo
Tipologia
Importo
Nominativo
Tipologia
Importo
Nominativo
Tipologia
Importo
Nominativo
Tipologia
Importo
Nominativo
Tipologia
Importo

**Volontari**

Importo dei rimborsi complessivi annuali	€ 0
Numero volontari che hanno usufruito del rimborso	0

<b>Antonio Bellafore</b>
compensi
€ 9.000
<b>Staefania Campanella</b>
compensi
€ 2.000
<b>Davide Candia</b>
compensi
€ 3.450
<b>Sergio Badalucco</b>
compensi
€ 2.300
<b>Salvatrice Principato</b>
compensi
€ 2.300
<b>Emanuele Gaudesi</b>
compensi
€ 14.500

## Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A) **8**  
*(Tutte le assunzioni avvenute al 31/12)*

Usciti nell'anno di rendicontazione (B) **7**  
*(Tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc. avvenute al 31/12)*

Organico medio al 31/12 (C)

36,33

Rapporto % turnover

41%

## Malattia e infortuni

Per il 2020 non sono stati registrati infortuni e/o malattie professionali.



# Valutazione clima aziendale interno da parte dei dipendenti

La CAPP Cooperativa Sociale non pone solo l'utente al centro del proprio agire, ma anche gli operatori che esercitano all'interno della propria organizzazione. In un'ottica di miglioramento continuo, l'organizzazione ha volutamente adottato un sistema di gestione per la qualità rispondente ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2015 e certificato dall'ente DNV-GL. Questo strumento è di prioritaria importanza anche per monitorare la percezione dei lavoratori sulla qualità del proprio lavoro. In particolare si riesce a rispondere all'esigenza di indagare sul grado di soddisfazione percepita con strumenti efficaci atti a rilevare le specifiche caratteristiche dell'ambito di ricerca. Annualmente la CAPP, somministra a tutti i soggetti coinvolti, questionari in forma anonima, costituiti da una serie di domande standardizzate a cui l'intervistato risponde assegnando un giudizio positivo o negativo rispetto a quanto affermato e suggerendo spunti di miglioramento.

Di seguito si riportano i risultati alla Customer Satisfaction rilevata attraverso questionari somministrati agli operatori:

## **1. Quanto è importante il tuo lavoro?**

59,5% Moltissimo / 37,8% Molto / 2,7% Molto poco

## **2. Trovi che il tuo lavoro sia impegnativo?**

32,4% Moltissimo / 62,2% Sì / 5,4% Qualche volta

**3. Quanto spesso durante la settimana ti senti stressato o ti senti sovraccaricato dal lavoro?**

16,2% Spesso / 70,3% Qualche volta / 10,8% Non molto spesso / 2,7% Mai

**4. Sei pagato adeguatamente per il tuo lavoro?** 56,8% Si / 43,2% No

**5. I colleghi tengono in considerazione le tue opinioni?**

37,8% Molto / 51,4% Allo stesso livello delle opinioni degli altri / 8,1% Più delle opinioni degli altri / 2,7% Meno importante delle opinioni degli altri

**6. Hai opportunità di fare carriera?** 51,4% No / 48,6% Si

**7. Quanto credi siano soddisfatti i tuoi superiori di te?**

27% Molto soddisfatti / 67,7% Soddisfatti / 5,4% Né soddisfatti né insoddisfatti

**8. Sei soddisfatto del tuo lavoro?** 94,6% Si / 5,4% No

**9. Sei orgoglioso di far parte dell'azienda che ti ha assunto?**

97,3% Si / 0,7% Non saprei

**10. Hai un buon rapporto con il tuo datore di lavoro?**

97,3% Si / 0,7% Non ho alcun tipo di rapporto con lui

**11. Troveresti facilmente lavoro al di fuori della tua azienda?**

70,3% Forse sì / 27% Probabilmente no / 2,7% Ci sto pensando

**12. Pensi che l'utilizzo di un sistema di qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015 ti abbia reso più consapevole del tuo ruolo all'interno della CAPP e dell'importanza del miglioramento continuo del servizio offerto?**

81,1% Sì / 16,2% Non saprei / 2,7% No

**13. Quanto credi possa influire il tuo operato sulla qualità del servizio offerto e quindi sugli obiettivi perseguiti dal sistema di gestione qualità (in una scala da 1 a 10)?**

2,7% 4 / 16,2% 7 / 40,5% 8 / 18,9% 9 / 21,6% 10

**14. Ritieni che l'adozione della modalità in "smart-working" abbia consentito comunque lo svolgimento del lavoro nei confronti dell'utenza?**

21,6% Moltissimo / 21,6% Molto / 45,9% Abbastanza / 10,8% Poco

**15. Ritieni che l'adozione della modalità in "smart working" abbia reso più conciliabili i tempi di vita e di lavoro?**

11,1% Moltissimo / 16,7% Molto / 44,4% Abbastanza / 25% Poco / 2,8% Molto poco

**16. La normativa vigente sullo smart working (legge 22 maggio 2017, n. 81), sancisce il diritto alla disconnessione dalle strumentazioni tecnologiche dal lavoro (art 19) Nello specifico, per diritto alla disconnessione si intende il diritto per il lavoratore di non essere costantemente reperibile, ossia la libertà di non rispondere alle comunicazioni di lavoro durante il periodo di riposo, senza che questo comprometta la sua situazione lavorativa. Consideri che tale diritto sia stato rispettato?**

19,4% Moltissimo / 63,9 Abbastanza / 8,3% Poco / 8,3% Molto poco

**17. Alla ripresa del servizio "in presenza" ritieni di essere stato tutelato dall'adozione di tutti i protocolli di sicurezza da parte dell'Azienda?**

78,4% Moltissimo / 18,9% Molto / 2,7% Abbastanza

**18. Ritieni che l'azienda ti abbia formato in materia di sicurezza sul lavoro ed in particolare nell'ambito della prevenzione da contagio covid-19?**

81,1% Moltissimo / 18,9% Molto

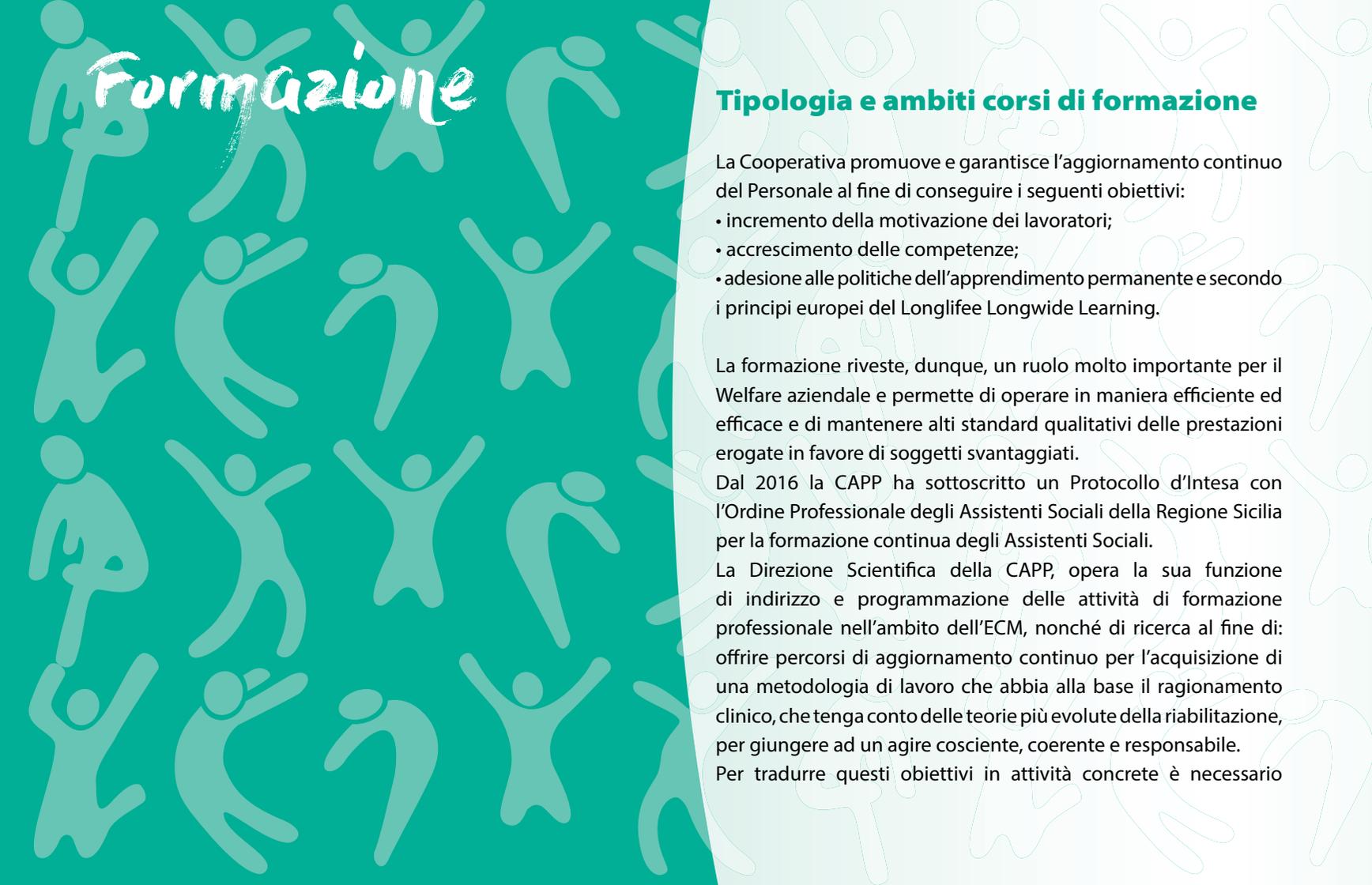
**19. Inserire eventuali suggerimenti o segnalazioni**

Nessun suggerimento e/o segnalazioni registrati





# Formazione



## Tipologia e ambiti corsi di formazione

La Cooperativa promuove e garantisce l'aggiornamento continuo del Personale al fine di conseguire i seguenti obiettivi:

- incremento della motivazione dei lavoratori;
- accrescimento delle competenze;
- adesione alle politiche dell'apprendimento permanente e secondo i principi europei del Longlife Longwide Learning.

La formazione riveste, dunque, un ruolo molto importante per il Welfare aziendale e permette di operare in maniera efficiente ed efficace e di mantenere alti standard qualitativi delle prestazioni erogate in favore di soggetti svantaggiati.

Dal 2016 la CAPP ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con l'Ordine Professionale degli Assistenti Sociali della Regione Sicilia per la formazione continua degli Assistenti Sociali.

La Direzione Scientifica della CAPP, opera la sua funzione di indirizzo e programmazione delle attività di formazione professionale nell'ambito dell'ECM, nonché di ricerca al fine di: offrire percorsi di aggiornamento continuo per l'acquisizione di una metodologia di lavoro che abbia alla base il ragionamento clinico, che tenga conto delle teorie più evolute della riabilitazione, per giungere ad un agire cosciente, coerente e responsabile.

Per tradurre questi obiettivi in attività concrete è necessario



Considera invece, le componenti fisiche (funzioni, organi strutture), mentali (stato intellettuale e psicologico), sociali (vita domestica, lavorativa, economica, familiare, civile) e spirituali (valori), variabili inevitabilmente collegate alle condizioni soggettive e oggettive di benessere (salute nella sua concezione positiva) e male-essere (malattia, problema, disagio ovvero salute nella sua concezione negativa) di cui tenere globalmente conto nell'approccio alla persona. La prima tappa dell'approccio bio-psico-sociale è rappresentato dall' "assessment dei bisogni multidimensionali", per il quale serve uno strumento validato e trasversale alle varie professioni. Appropriato allo scopo è l' *International Classification of Functioning, Disability and Health (ICF)*, proposto dal WHO.

Ne consegue che l'unica strategia per realizzare l'approccio bio-psico-sociale è quella che prevede un'attività d'équipe interdisciplinare interagente al proprio interno e con la persona. La riabilitazione, così come esplicitato nell'articolo 26 della Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità, è quella azione che deve *"permettere alle persone con disabilità di ottenere e conservare la massima autonomia, le piene facoltà fisiche, mentali, sociali e professionali, ed il pieno inserimento e partecipazione in tutti gli ambiti della vita"*.

Partendo dal concetto che *"la disabilità è il risultato dell'interazione tra persone con minorazioni e barriere attitudinali ed ambientali, che impedisce la loro piena ed efficace partecipazione nella società*

*su una base di parità con gli altri"*, l'azione dei professionisti della CAPP, costituiti in équipe interdisciplinare, si concretizza mettendo quindi al centro la persona e la sua interazione con l'ambiente e vedendo pertanto l'UOMO come un "Sistema di sistemi", interagente con altri sistemi, che è funzionale organizzato, autopoietico e che reagisce alla minaccia del disordine e della disorganizzazione modificandosi e lasciandosi modificare.

La Riabilitazione Bio-psico-sociale diventa così un expertise applicabile non soltanto nel settore della sanità, ma efficace risposta a tutti i bisogni della persona siano essi fisici, psicologici, culturali, sociali.

## Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ambito formativo

Sanitario

Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo

**Gestione dei traumi, procedure di sicurezza: vestizione e rimozione dei dispositivi di protezione individuale.**

N. ore di formazione

364

N. lavoratori formati

46



### Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione

364

Totale organico nel periodo di rendicontazione 46

Rapporto

8

# Qualità dei Servizi

## Attività e qualità di servizi

### Descrizione

La Cooperativa svolge attività di: progettazione ed erogazione di Servizi Sanitari, Socio - Sanitari, Assistenziali, Socio Educativi e Sanitari; Assistenza Riabilitativa Domiciliare; Assistenza Domiciliare a minori, Disabili ed Anziani; Assistenza Domiciliare Integrata. Progettazione ed erogazione di Servizi Formativi professionali ed in ambito sanitario.

La CAPP vuole definire e condividere con i propri stakeholder, le scelte, i risultati e le risorse in rapporto alla Mission, alla Vision ed ai valori etici posti a fondamento della propria attività sia come strumento di comunicazione e gestione delle relazioni sociali sia per far crescere all'interno dell'azienda il senso di responsabilità sociale. Il dialogo con tutti gli stakeholder è estremamente importante per concorrere alla costruzione della comunità, nel creare cioè capitale sociale quale insieme di fiducia e reciprocità che sono alla base di un'efficace connessione tra gli individui.

### Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

*b) interventi e prestazioni sanitarie*

## Carattere distintivo nella gestione dei servizi

### 1. Servizio Di Assistenza Riabilitativa Domiciliare

*Distretti Socio-Sanitari n. 42 di Palermo, n. 33 di Cefalù, n. 35 di Petralia, n. 37 di Termini Imerese e Distretti Sanitari di Canicattì, Ribera e Licata.*

Dal Gennaio 2001 la CAPP Cooperativa Sociale opera in convenzione con l'Azienda Sanitaria Provinciale ASP di Palermo per l'erogazione di n. 66 prestazioni riabilitative domiciliari giornaliere nei Distretti Sanitari n. 42 di Palermo, n. 33 di Cefalù, n. 35 di Petralia, e con l'ASP di Agrigento per l'erogazione di n. 27 prestazioni riabilitative domiciliari giornaliere nei Distretti Sanitari di Canicattì, Ribera e Licata.

Attraverso l'intervento domiciliare, eroga prestazioni dirette al recupero funzionale, all'acquisizione di autonomia e all'integrazione sociale delle persone con disabilità in possesso della certificazione ai sensi della Legge n. 104/92 art. 3. L'azione domiciliare della CAPP mira all'uomo e alla necessità di pensare alla cura come un atto che rispetti i bisogni complessivi fisici, psicologici e sociali, conformemente al modello bio-psico-sociale elaborato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

La presa in carico "globale" dell'utente e della sua famiglia, da parte di un'unica équipe multidisciplinare, con precise e definite responsabilità, si differenzia dunque dalle singole prestazioni domiciliari.

L'équipe elabora infatti, il Progetto Riabilitativo Individuale di Struttura che, valutando le condizioni di salute, le abilità residue e recuperabili, i bisogni, le preferenze, i fattori ambientali e personali dell'Utente, mira all'inclusione sociale attraverso il recupero dell'autonomia in tutti gli ambiti di vita quotidiana e l'attivazione della rete dei Servizi, coinvolgendo la persona e la sua famiglia, considerate parti attive del processo di presa in carico.

Il Servizio di Assistenza Riabilitativa Domiciliare rappresenta dunque per l'utente e la sua famiglia la possibilità di avere una struttura operativa, sempre attiva, in grado di orientarli nelle proprie situazioni di bisogno/desiderio attraverso ciascun apporto professionale sinergicamente connesso in un'ottica di rete.

### 1.1 Servizio di Assistenza Riabilitativa Domiciliare ex art. 26 L. 833/78.

*Rimodulazione a distanza - Smart Working nell'emergenza Covid-19*

In data 13/03/2020 a seguito della direttiva assessoriale Prot. n.18840 del 13 marzo 2020, e della circolare del Dipartimento di Medicina Riabilitativa Prot. N.3415/CARAD del 16/03/2020, si è proceduto alla sospensione temporanea del Servizio di Assistenza Riabilitativa Domiciliare a causa dell'espandersi della pandemia da COVID 19, affinché si potesse evitare l'inconsapevole ed incontrollata diffusione del virus nonché il moltiplicarsi dei contagi, causati dagli spostamenti previsti in ambito domiciliare.

Con Nota Dipartimentale Prot. N. 3811/CARAD del 15/04/2020 la CAPP Cooperativa Sociale è stata autorizzata ad attuare la “Rimodulazione - Riabilitazione a Distanza Smart Working nell’Emergenza Covid-19”. La Rimodulazione del Servizio ha tenuto conto del momento di grave emergenza epidemiologica a causa del COVID19 prevedendo una presa in carico a distanza da parte dell’intera equipe, per limitare e ridurre l’inconsapevole diffusione del virus evitando così la progressione dei contagi. Nel ribadire l’imprescindibilità del contatto fisico ed umano, fondamentale nel rapporto Fisiterapista/Utente, un grande vantaggio nello scegliere di proseguire la riabilitazione in modalità a distanza è stato quello di non interrompere il percorso già intrapreso, a causa della pandemia, facendo perno sull’importanza della continuità dell’intervento. La CAPP ha riconosciuto l’importanza delle nuove tecnologie di comunicazione, valido canale attraverso il quale l’equipe e l’utente hanno interagito efficacemente, consentendo, altresì, di superare il confine dello spazio per poter continuare la Terapia a distanza. L’erogazione degli interventi professionali, dunque, si è svolta con modalità a distanza, attraverso l’utilizzo di strumenti operativi quali: colloqui telefonici, videochiamate, interviste telefoniche strutturate, piattaforme internet etc... che hanno consentito al terapeuta e all’Utente di superare le barriere della distanza fisica e stabilire un contatto visivo. La realizzazione del Progetto ha previsto il rispetto di alcune

norme imprescindibili, dettagliatamente descritte agli utenti attraverso una NOTA INFORMATIVA - MODALITÀ DI EROGAZIONE Servizio di Assistenza Riabilitativa Domiciliare ex art 26 L.833/78. Rimodulazione a distanza- Smart Working nell’emergenza COVID-19. In considerazione del DPCM del 26/04/2020 art.8 “Ulteriori disposizioni specifiche per la disabilità”. In considerazione dell’Ordinanza contingibile ed urgente n.18 del 30/04/2020 del Presidente della Regione Siciliana, art.4 Titolo II “disposizioni in favore delle persone con disabilità”; In considerazione della Nota Prot. n. 25413 del 29/05/2020 dell’Assessorato Della Salute della Regione Siciliana - Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica - Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio epidemiologico, avente come oggetto: Riavvio attività domiciliari ex art.26 L.833/78; In considerazione della Nota Prot. n. 4701/ART. del 03/06/2020 dell’Unità Operativa Complessa Assistenza Riabilitativa Territoriale dell’ASP di Palermo, avente come oggetto : Riavvio attività assistenza riabilitativa ex. art. 26 L. 833/78 - tipologia domiciliare, la CAPP Cooperativa Sociale comunica agli Utenti la riattivazione del Servizio di Assistenza Riabilitativa Domiciliare in presenza. A tal fine è stata inviata agli Utenti, “Estensione del Consenso Informato al trattamento riabilitativo domiciliare relativamente all’emergenza sanitaria COVID 19” con l’Allegato A “ Informazioni sul rischio COVID 19 correlato all’età e alle patologie preesistenti” e

l'Allegato B "Patto di Corresponsabilità per la ripresa del Servizio di Assistenza Riabilitativa Domiciliare durante l'emergenza sanitaria COVID 19".

## 2. Servizio Implementazione ADI

### Comune di Palermo

La CAPP Cooperativa Sociale, in data 11 Marzo 2019 ha sottoscritto un Accordo integrativo al Patto di accreditamento stipulato con il Comune di Palermo, Area della Cittadinanza Solidale, Servizio Persone con Disabilità Anziani e Fragili in data per la realizzazione del servizio Implementazione ADI, in data 11/03/2019, relativo all'Intervento 4 implementazione delle prestazioni di natura assistenziale attivate nell'ambito del Servizio di assistenza domiciliare integrata, DDG 1809 del 10/07/2017.

Il Servizio è rivolto ad anziani non autosufficienti; utenti affetti da patologie croniche stabilizzate non autosufficienti; utenti affetti da patologie acute o riacutizzate, temporaneamente invalidanti; utenti inguaribili in fase terminale che non rispondono a trattamenti specifici; a pazienti critici e speciali; utenti affetti da demenza Alzheimer negli stadi III, IV,V e VI della GDS, che necessitano di un'assistenza caratterizzata dalla presa in carico globale, attraverso un complesso di prestazioni socio assistenziali e sanitarie rese in forma integrata con l'obiettivo di favorire il mantenimento del più alto livello possibile di autonomia delle persone, costruendo

insieme a loro percorsi che diano risposta ai bisogni assistenziali e che favoriscano la socializzazione attraverso il mantenimento ed il rafforzamento delle relazioni familiari e sociali.

Ogni azione è stabilita da un'Equipe (Assistente Sociale Coordinatore; OSA/OSS; Ausiliare) che sulla base del Progetto Assistenziale Individualizzato, agisce sulla situazione di disagio coinvolgendo la famiglia e la comunità in un'ottica di rete.

Il Servizio prevede:

- Presa in carico globale dell'utente e della famiglia e cura della relazione d'aiuto;
- Attività di informazione e orientamento sulle risorse del territorio e aiuto per l'accesso appropriato ai Servizi;
- Raccordo costante con il Servizio Sociale Territoriale del Comune, con il Medico di Medicina Generale e con le risorse del territorio;
- Aiuto all'igiene personale ed al governo dell'alloggio, nella preparazione ed assunzione dei pasti e nella gestione delle attività quotidiane all'interno ed all'esterno dell'abitazione, nella mobilità, nella deambulazione e mobilitazione del soggetto allettato e alla corretta assunzione di farmaci prescritti e nel corretto utilizzo di apparecchi medicali di semplice uso;
- Collaborazione con il personale sanitario nelle attività finalizzate al mantenimento e/o recupero delle capacità psico-fisiche, cognitive e relazionali;

- Collaborazione alla rilevazione dei bisogni e delle condizioni di rischio danno dell'utente con l'obbligo di riferire sui sintomi di allarme;
- Prevenzione delle piaghe da decubito ed effettuare piccole medicazioni;
- Controllo ed assistenza nella somministrazione delle diete;
- Attività di stimolo al mantenimento delle capacità psico-fisiche, cognitive e relazionali;
- Disbrigo pratiche, commissioni esterne e accompagnamento dell'utente, se occorre, fuori dalla sua abitazione con il mezzo di trasporto dell'Ente.

### 3. Servizio Assistenza Domiciliare Comune di Palermo

La CAPP Cooperativa Sociale in data 24/09/2018, Accordo integrativo al Patto di accreditamento stipulato CON il Comune di Palermo, Area della Cittadinanza Solidale, Servizio Persone con Disabilità Anziani e Fragili in data 07/05/2019 per l'erogazione del servizio di Assistenza Domiciliare anziani.

Il servizio è rivolto a persone con disabilità fisica e psichica o sensoriale, anziani non autosufficienti, nonché ai soggetti affetti da patologie croniche stabilizzate, non autosufficienti, ai pazienti affetti da patologie acute o riacutizzate, temporaneamente invalidanti e ai pazienti inguaribili in fase terminale che non

rispondono a trattamenti specifici e a pazienti critici e speciali, ai soggetti affetti da demenza Alzheimer negli stadi III, IV, V e VI della GDS. Tali soggetti necessitano di assistenza continuativa, caratterizzata dalla presa in carico globale, attraverso un complesso di prestazioni socio-assistenziali e sanitarie.

Con Accordo integrativo al Patto di accreditamento, il Comune di Palermo - Area della Cittadinanza Solidale, Servizio Persone con Disabilità, Anziani e Fragili - Affida alla CAPP l'attivazione di Assistenza Domiciliare Anziani.

Il servizio è rivolto ad anziani ultra sessantacinquenni, parzialmente autosufficienti o a rischio di perdita dell'autosufficienza, privi di adeguato supporto familiare che non necessitano di prestazioni sanitarie domiciliari, ma che richiedono un supporto di natura socio-assistenziale per lo svolgimento di alcune funzioni della vita quotidiana con l'obiettivo di favorire il mantenimento del più alto livello possibile di autonomia delle persone, costruendo insieme a loro percorsi che diano risposta ai bisogni assistenziali e che favoriscano la socializzazione attraverso il mantenimento ed il rafforzamento delle relazioni familiari e sociali.

Ogni azione è stabilita da un'Equipe (Assistente Sociale Coordinatore; OSA/OSS; Ausiliare) che sulla base del Progetto Assistenziale Individualizzato, agisce sulla situazione di disagio coinvolgendo la famiglia e la comunità in un'ottica di rete.

Il Servizio prevede:

- Presa in carico globale dell'utente e della famiglia e cura della relazione d'aiuto;
- Attività di informazione e orientamento sulle risorse del territorio e aiuto per l'accesso appropriato ai Servizi;
- Raccordo costante con il Servizio Sociale Territoriale del Comune, con il Medico di Medicina Generale e con le risorse del territorio;
- Aiuto all'igiene personale ed al governo dell'alloggio, nella preparazione ed assunzione dei pasti e nella gestione delle attività quotidiane all'interno ed all'esterno dell'abitazione;
- Attività di stimolo al mantenimento delle capacità psico-fisiche, cognitive e relazionali;
- Pulizia dell'alloggio;
- Disbrigo pratiche, commissioni esterne e accompagnamento dell'utente, se occorre, fuori dalla sua abitazione con il mezzo di trasporto dell'Ente.

#### **4. Progetti Individuali ex. art. 14 L. 328/00**

##### ***Comune di Palermo***

La CAPP Cooperativa Sociale, in data 18/12/19 ha sottoscritto con il Comune di Palermo un Accordo Integrativo al Patto di Accreditamento per l'organizzazione e gestione di attività a favore di persone con disabilità, beneficiari di Progetti Individuali ai sensi dell'art. 14 L. 328/2000.

Per la realizzazione dei Progetti Individuali ai sensi dell'art. 14 L. 328/2000 la CAPP garantisce l'erogazione di un complesso di prestazioni socio assistenziali, sanitarie o clinico riabilitative rese in forma integrata. I Piani Personalizzati comprendono la cura della persona e tutti quei servizi di natura sociale ed assistenziale che consentono al soggetto disabile la piena partecipazione ed integrazione alle attività scolastiche, formative, sanitarie, riabilitative etc.

Gli interventi e le prestazioni specifiche assicurate dalla CAPP per la realizzazione dei Piani Personalizzati rientrano – in relazione ai bisogni maggiormente rilevanti – nei seguenti ambiti di intervento:

- sanitario o clinico riabilitativo;
- integrazione scolastica;
- integrazione socio economica o lavorativa;
- inserimento ed integrazione sociale (tempo libero, sport, cultura).

Tali aree di intervento si delineano in funzione dei bisogni risorse dell'utente.

Ogni azione è stabilita dall'Equipe della CAPP (Assistente Sociale Coordinatore ed Operatori specifici individuati per le attività previste dai Piani Personalizzati) che sulla base del Piano Personalizzato redatto in esito alla valutazione dell'Unità di Valutazione multidimensionale, agisce sulla situazione di disagio coinvolgendo la famiglia e la comunità in un'ottica di rete.

## 5. Progetto Home Care Premium 2019

La CAPP Cooperativa Sociale è accreditata presso il Distretto Socio Sanitario 42 alla Sezione ADI della Regione Sicilia; essendo intendimento del Comune di Monreale, in qualità di Comune capofila, limitatamente al Progetto Home Care Premium 2019 (Assistenza Domiciliare per le persone non autosufficienti), affidare l'erogazione delle prestazioni integrative, attraverso voucher di servizio, alle ditte accreditate presso il suddetto Distretto Socio Sanitario, la CAPP Cooperativa Sociale eroga tali prestazioni.

Il progetto si rivolge ai dipendenti e ai pensionati pubblici, ai i loro coniugi, parenti o affini di primo grado non autosufficienti.

Il programma HCP consiste in due tipologie di prestazioni:

- contributo economico mensile, denominato prestazione prevalente, da utilizzare quale rimborso delle spese sostenute per l'assunzione di un'assistente familiare (da parte dell'INPS);
- servizio di assistenza alla persona, la cosiddetta prestazione integrativa.

La CAPP Cooperativa Sociale eroga le prestazioni integrative che prevedono:

- a) Servizi professionali domiciliari resi da operatori socio-sanitari, fisioterapisti, logopedisti ed educatori professionali;
- b) Altri servizi professionali domiciliari;
- c) Sollievo;
- d) Supporti.

## Utenti per tipologia di servizio

Tipologia Servizio	<b>Servizi Sanitari</b>
N. utenti diretti	<b>334</b>

### Servizio di Assistenza Riabilitativa Domiciliare

#### Sede Operativa di Palermo

Numero totale utenti	<b>197</b>
Numero Utenti per sesso	<b>122 femmine • 75 maschi</b>

#### Numero Utenti per Fascia di età

Minori (3-17 anni)	<b>17</b>
Adulti (18 - 64 anni)	<b>61</b>
Anziani (oltre 65 anni)	<b>119</b>

#### Numero Utenti per Distretto Socio - Sanitario

Distretto Socio-Sanitario N. 33 di Cefalù	<b>55</b>
Distretto Socio-Sanitario N. 35 di Petralia Sottana	<b>15</b>
Distretto Socio-Sanitario N. 37 di Termini Imerese	<b>5</b>
Distretto Socio-Sanitario N. 42 di Palermo	<b>123</b>

#### Sede Operativa Agrigento

Numero totale Utenti	<b>137</b>
Numero Utenti per sesso	<b>84 femmine • 53 Maschi</b>

### Numero utenti per fascia d'età

Minori (3-17 anni)	1
Adulti (18-64 anni)	50
Anziani (oltre 65 anni)	86

### Numero utenti per Distretto Sanitario

Distretto Sanitario di Canicattì	26
Distretto Sanitario di Ribera	31
Distretto Sanitario di Licata	80

Tipologia Servizio

### Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio

N. utenti diretti 17

### Progetti Individuali ex art. 14 L. 328/00

*Distretto Socio-Sanitario N. 42 - Comune di Palermo*

Numero totale utenti	4
Numero utenti per sesso	4 femmine

### Numero utenti per fascia di età

Adulti (18-64 anni)	1
Anziani (oltre 65 anni)	3

### Distretto Socio-Sanitario N. 42 - Comune di Monreale

Numero totale utenti	1
Numero utenti per sesso	1 femmina

### Numero utenti per fascia di età

Adulti (18-64 anni)	1
---------------------	---

### Progetti Home Care Premium 2019

Numero totale utenti	12
Numero utenti per sesso	10 femmine • 2 maschi

Numero Utenti per Fascia di età

Minori (0-17 anni)	1
Adulti (18-64 anni)	1
Anziani (oltre 65 anni)	10

### Utenti per tipologia di servizio

#### Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio

Assistenza domiciliare 15 femmine • 2 maschi

*(comprende l'assistenza domiciliare  
con finalità socio-assistenziale  
e con finalità socio-educativa)*

Totale	17
--------	----



# Progetto Individualizzato

Empowerment e Nuove Visioni

Palazzo ... gennaio 2020

Palazzo ... Sala Mattarella

Accesso ... 14,30



... Tavola Rotonda

Progetto Individualizzato

Intervenga

Conoscenza di ...

...

## Servizi Sanitari

Servizi sanitari a domicilio  
Totale

206 femmine • 128 maschi  
334

## Unità operative Cooperative Tip. A Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi

Segretariato sociale e servizi di prossimità

Numero Unità operative

2 Agrigento e Palermo



## Valutazione della qualità dei servizi da parte degli stakeholder principali

La CAPP Cooperativa Sociale pone l'utente al centro del proprio agire. Offrire un servizio di qualità, che soddisfi le aspettative e le esigenze implicite ed esplicite dell'utente ma anche di tutte le parti interessate (familiari, dipendenti e soggetti coinvolti nell'erogazione dei servizi) è l'obiettivo che persegue costantemente la Cooperativa. In un'ottica di miglioramento continuo in termini di attività e risultati raggiunti, l'organizzazione ha volutamente adottato un sistema di gestione per la qualità rispondente ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2015 e certificato dall'ente DNV-GL. Risulta dunque di fondamentale importanza per potere rispondere all'esigenza di indagare sul grado di soddisfazione percepita, avvalersi di strumenti efficaci atti a rilevare le specifiche caratteristiche dell'ambito di ricerca. Annualmente la CAPP, somministra a tutti i soggetti coinvolti, questionari in forma anonima, costituiti da una serie di domande standardizzate a cui l'intervistato risponde assegnando un giudizio positivo o negativo rispetto a quanto affermato e suggerendo spunti di miglioramento. La Cooperativa vuole altresì tutelare l'utente rispetto agli eventuali disservizi avvalendosi del reclamo, che rappresenta uno strumento efficace di analisi dei "falli di sistema" permettendo all'organizzazione di intervenire attraverso azioni correttive future.

# Impatti dell'attività

## Ricadute sull'occupazione territoriale

La gestione di Servizi Domiciliari ha un notevole impatto sull'aumento occupazione nei territori di Agrigento e Palermo in particolare relativamente ad operatori sanitari, socio assistenziali, socio educativi( Fisioterapisti, logopedisti, Terapisti della Neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, Assistenti Sociali, Psicologi, Educatori Professionali, OSA e OSS).

La Qualità dei servizi dipende dalla possibilità di garantire un adeguato turn-over.

## Andamento occupati nei 3 anni

Media occupati del periodo di rendicontazione	35
Media occupati ( anno -1)	39
Media occupati ( anno -2)	40

## Rapporto con la collettività

Ambito educativo, culturale: La CAPP, attraverso i progetti di Servizio Civile Universale, promuove l'integrazione sociale, la cultura dell'inclusione e lo sviluppo del Turismo Accessibile per il miglioramento della qualità della vita degli Utenti e delle loro famiglie. I progetti mirano altresì allo sviluppo professionale e personale dell'operatore volontario , all'individuazione ed emersione delle competenze, per rendere più agevole l'incontro tra domanda e offerta di lavoro giovanile.

## Rapporto con la Pubblica Amministrazione

La CAPP Cooperativa Sociale, il cui Progetto Organizzativo - Gestionale prevede la centralità dell'Utente e, alla base dell'agire professionale, il ruolo fondamentale dell'Equipe di Struttura, che con la sua multidisciplinarietà della prestazione è garanzia di un intervento globale, ha rimodulato l'organizzazione del proprio Servizio di Assistenza Riabilitativa Domiciliare, adeguandolo al momento di grave emergenza in atto, rielaborando un modello a distanza del Servizio che garantisce, con l'ausilio delle nuove tecnologie, la presa in carico dell'Utente e della sua Famiglia.

Con l'ausilio della piattaforma GSuite, di proprio dominio, sono stati organizzati gruppi di studio, videoconferenze e laboratori di progettazione, con la finalità di elaborare una Proposta di Coprogettazione in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 47 e 48 del Decreto Cura Italia, che è stata trasmessa, con nota Prot. n. D/319 del 02/04/2020, per giusta conoscenza all'Assessore Regionale alla Salute, al Dirigente del Dipartimento Regionale per pianificazione strategica, al Dirigente Regionale del DASOE, al Direttore Generale ASP 6 di Palermo e al Direttore Generale F.F. dell'ASP 1 di Agrigento. In data 16 Aprile 2020, in ottemperanza alla disposizione inviata dall'U.O.C. Coordinamento Assistenza Riabilitativa Ambulatoriale e Domiciliare dell'ASP di Palermo, nota prot. n. 3811/CARAD del 15 Aprile 2020, "Emergenza covid19. Trattamenti riabilitativi e art. 26 della L. 833/78. Progetto di presa in carico a distanza.", la CAPP ha

trasmesso alla stessa U.O.C. e a tutti gli Uffici H di competenza nel territorio dell'area metropolitana di Palermo del Distretto Sanitario n.42 e dei Distretti Sanitari n. 33 di Cefalù, n. 35 di Petralia Sottana e n. 37 di Termini Imerese, la Coprogettazione "Servizio di Assistenza Riabilitativa Domiciliare ex art.26 L.833/1978 rimodulazione - riabilitazione a distanza - smart working nell'emergenza covid-19" per la sua immediata applicazione.

Ambito attività svolta

### Co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento

Descrizione attività svolta

### Prestazioni Riabilitative Domiciliari ex art. 26 L.833/78

Denominazione P.A. coinvolta

### ASP 6 Palermo e ASP 1 Agrigento

### Impatti ambientali

La CAPP considera fondamentale valutare costantemente l'impatto delle azioni implementate sull'ambiente e concretizza questo interesse attraverso l'uso di carburanti poco inquinanti (gpl), la rigenerazione dei toner, l'adozione della differenziata nello smaltimento dei rifiuti urbani.

Un impegno consolidato e costante è rappresentato dall'implementazione della digitalizzazione dei processi e dei Servizi per ridurre al massimo l'uso della carta.

# Situazione economico-finanziaria

## Attività e obiettivi economico-finanziari

### Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Il bilancio d'esercizio della CAPP Cooperativa Sociale chiuso al 31.12.2020 presenta un avanzo di gestione di € 6.110,00 dato dalla differenza tra l'avanzo di gestione conseguito dalla Sezione Operativa di Agrigento pari ad € 13.967,00 ed il disavanzo di gestione prodotto dalla Sezione Operativa di Palermo pari ad € 7.857,00.

La CAPP non ha effettuato nell'esercizio 2020 alcuna attività di raccolta fondi, pertanto non sono stati sostenuti né costi né sono state conseguite entrate relative a tale attività.

La CAPP ha fatto investimenti in attività operative non correnti per € 471.685,00 di cui € 466.767,00 per immobilizzazioni materiali.

Tra queste si segnala l'acquisto nei precedenti esercizi dell'immobile, sito in Palermo Via Marchese di Villabianca n.120 sede della Cooperativa, grazie al mutuo ipotecario di € 150.000 contratto con Banca Popolare Etica s.c.p.a e l'acquisto, avvenuto nell'esercizio 2019, dei locali di Via Marchese di Villabianca n.120 piano S1, precedentemente condotti in locazione.

Nel corso del 2020 è stata, infine, acquistata un'unità immobiliare ad uso ufficio sita nel Comune di Agrigento, Via Matteo Cimarra n.38 da adibire a sede della Sezione di Agrigento. Per finanziare l'acquisto è stato acceso un mutuo fondiario di € 116.000,00 presso Banca Intesa Sanpaolo SpA con scadenza 24.11.2030.

Tutti gli altri investimenti quali software, attrezzature, acquisto di altre immobilizzazioni materiali e finanziarie è stato effettuato con fonti di finanziamento proprie e sono indispensabili al funzionamento del processo produttivo.

## STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

### IMPIEGHI E FONTI

	2018	2019	2020
<b>Attività non correnti</b>	<b>287.476</b>	<b>343.438</b>	<b>471.685</b>
Immobilizzazioni immateriali	9.300	4.594	0
Immobilizzazioni materiali	262.618	333.926	466.767
Immobilizzazioni finanziarie	15.558	4.918	4.918
• Partecipazioni	11.039	399	399
• Crediti finanziari oltre 12 mesi, titoli, azioni proprie	4.519	4.519	4.519
Crediti commerciali e altre attività oltre i 12 mesi	15.558	4.918	4.918
<b>Attività correnti</b>	<b>1.592.394</b>	<b>1.556.809</b>	<b>1.644.755</b>
Rimanenze	0	0	0
Crediti commerciali e altre attività entro 12 mesi	939.804	712.045	854.429
Attività finanziarie entro 12 mesi	122.025	128.025	134.025
Disponibilità liquide	530.565	716.739	656.301
<b>Totale Impieghi</b>	<b>1.879.870</b>	<b>1.900.247</b>	<b>2.116.440</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>760.758</b>	<b>772.445</b>	<b>778.237</b>

## STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

### IMPIEGHI E FONTI

	2018	2019	2020
<b>Passività non correnti</b>	<b>779.174</b>	<b>810.914</b>	<b>969.029</b>
Fondi per rischi e oneri	53.966	53.966	53.966
Fondo trattamento fine rapporto	659.672	702.505	767.808
Debiti commerciali e altre passività oltre 12 mesi	0	0	0
Debiti finanziari oltre 12 mesi	65.536	54.443	147.255

<b>Passività correnti</b>	<b>339.938</b>	<b>316.888</b>	<b>369.174</b>
Debiti verso banche	10.516	10.970	22.300
Debiti verso altri finanziatori	248	182	0
Debiti commerciali	71.862	59.681	73.173
Debiti tributari	30.662	33.687	36.639
Altre passività	226.650	212.368	237.062
<b>Totale fonti</b>	<b>1.879.870</b>	<b>1.900.247</b>	<b>2.116.440</b>

## Conto Economico a Valore Aggiunto

Il Valore Aggiunto rappresenta la "ricchezza" creata dall'azienda nello svolgimento della propria attività.

In questa Sezione viene presentato il prospetto del Valore Aggiunto

in cui i dati economico-patrimoniali del Bilancio d'Esercizio sono riclassificati al fine di evidenziare il processo di formazione del Valore Aggiunto e la sua distribuzione tra gli Stakeholder.

### CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

#### VOCI DI BILANCIO

	2018	2019	2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.776.225	1.607.171	1.642.359
Variatione rimanenze prodotti	0	0	0
Variatione lavori in corso	0	0	0
Incrementi di immobilizzazioni	0	0	0
Altri ricavi	48.549	6.604	34.322
<b>Valore della produzione</b>	<b>1.824.774</b>	<b>1.613.775</b>	<b>1.676.681</b>
Costi per materie prime e consumo	0	0	0
Costi per servizi	268.350	223.305	242.423
Costi per godimento beni di terzi	28.166	29.219	17.419
Variatione materie	0	0	0
Oneri diversi di gestione	47.278	35.381	82.839
<b>Valore aggiunto</b>	<b>1.480.980</b>	<b>1.325.870</b>	<b>1.334.000</b>
Costi del personale	1.297.215	1.198.641	1.217.855
<b>Margine operativo lordo (MOL)</b>	<b>183.765</b>	<b>127.229</b>	<b>116.145</b>

## CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

### VOCI DI BILANCIO

	2018	2019	2020
Accantonamenti per lavoro dipendente	84.108	75.452	77.363
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.882	4.706	4.594
Ammortamento immobilizzazioni materiali	21.326	21.843	20.834
Svalutazioni	0	0	0
Accantonamenti per rischi e altri	0	0	0
<b>Margine operativo netto (MON)</b>	<b>73.449</b>	<b>25.228</b>	<b>13.354</b>

Proventi finanziari	978	168	176
Oneri finanziari diversi da quelli v/banche	0	0	0
Rettifiche di attività finanziarie	0	0	0
<b>Earning before interest and taxes (EBIT)</b>	<b>74.427</b>	<b>25.396</b>	<b>13.530</b>
Oneri finanziari	11.218	6.272	6.246
<b>Risultato ordinario</b>	<b>63.209</b>	<b>19.124</b>	<b>7.284</b>
Saldo proventi e oneri straordinari	0	0	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>63.209</b>	<b>19.124</b>	<b>7.284</b>
Imposte dell'esercizio	6.418	8.460	1.174
<b>Utile (perdita) di esercizio</b>	<b>56.791</b>	<b>10.664</b>	<b>6.110</b>

## Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio

### Dati da Bilancio economico

Fatturato	€ 1.676.681
Attivo patrimoniale	€ 2.116.440
Patrimonio proprio	€ 778.237
Utile di esercizio	€ 6.110

### Valore della produzione (€)

Valore della produzione anno di rendicontazione	€ 1.676.681
Valore della produzione anno di rend. (anno -1)	€ 1.613.775
Valore della produzione anno di rend. (anno -2)	€ 1.824.774

### Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)

#### Ricavi da Pubblica Amministrazione

Valore della produzione (€)	€ 1.642.359
Ripartizione % ricavi	100%
Totale	€ 1.642.359

### Fatturato per servizio

(ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

### Tipologia Servizi

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2,

della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

Fatturato (€) € 48.617

b) interventi e prestazioni sanitarie;

Fatturato (€) € 1.567.373

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

Fatturato (€) € 26.369

Totale € 1.642.359

### Fatturato per servizio Cooperative Tip. A

#### Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio

Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)

Fatturato (€) € 74.986

Totale € 74.986



*bilancio sociale duemilaventanti*

1948-2020  
CAPP  
COOPERATIVA  
aut

### Servizi Sanitari

Servizi sanitari a domicilio

Fatturato (€) € 1.567.373

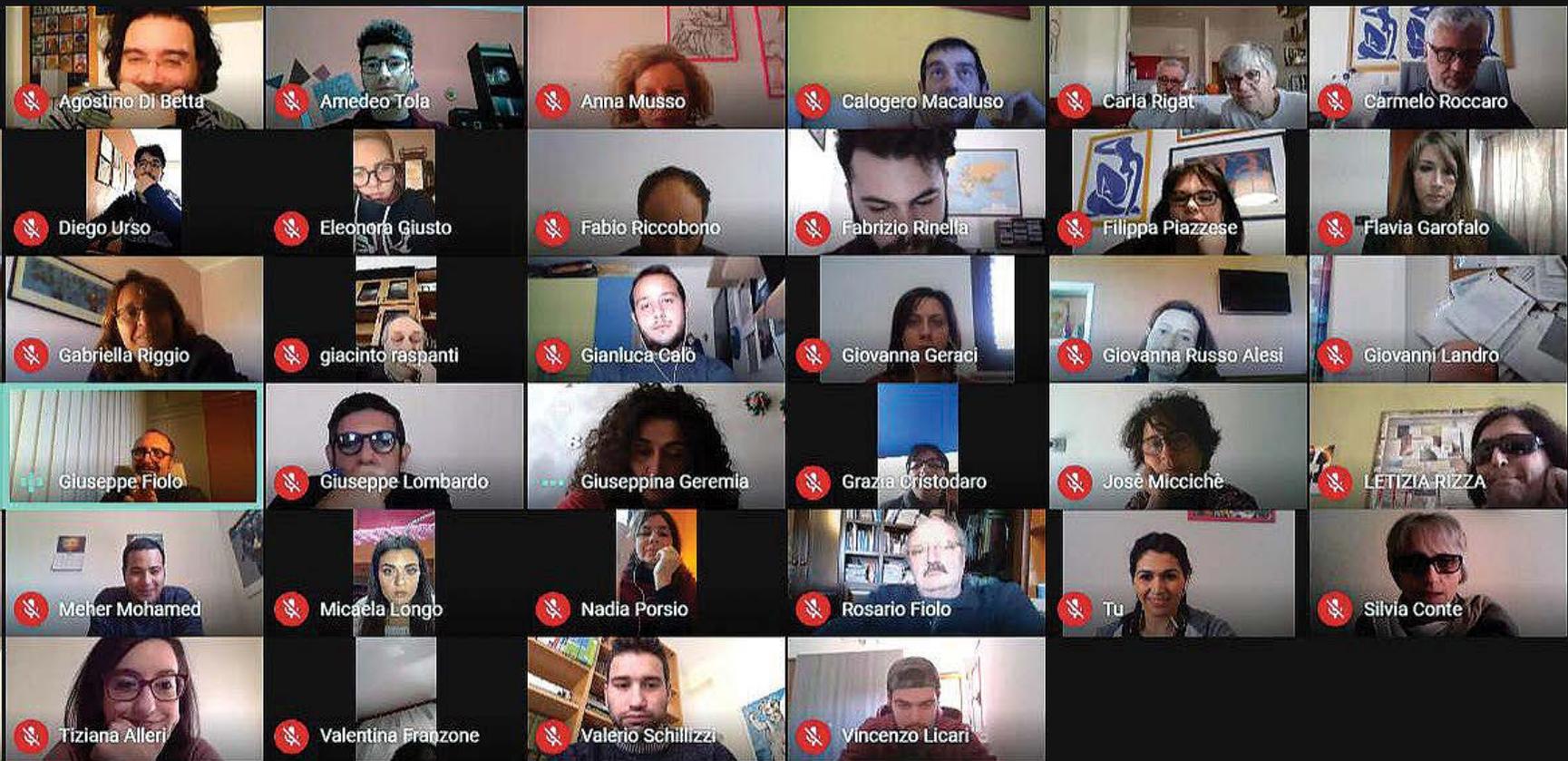
Totale € 1.567.373

### Fatturato per Territorio

Agrigento € 446.192 28,47%

Palermo € 1.121.181 71,53%



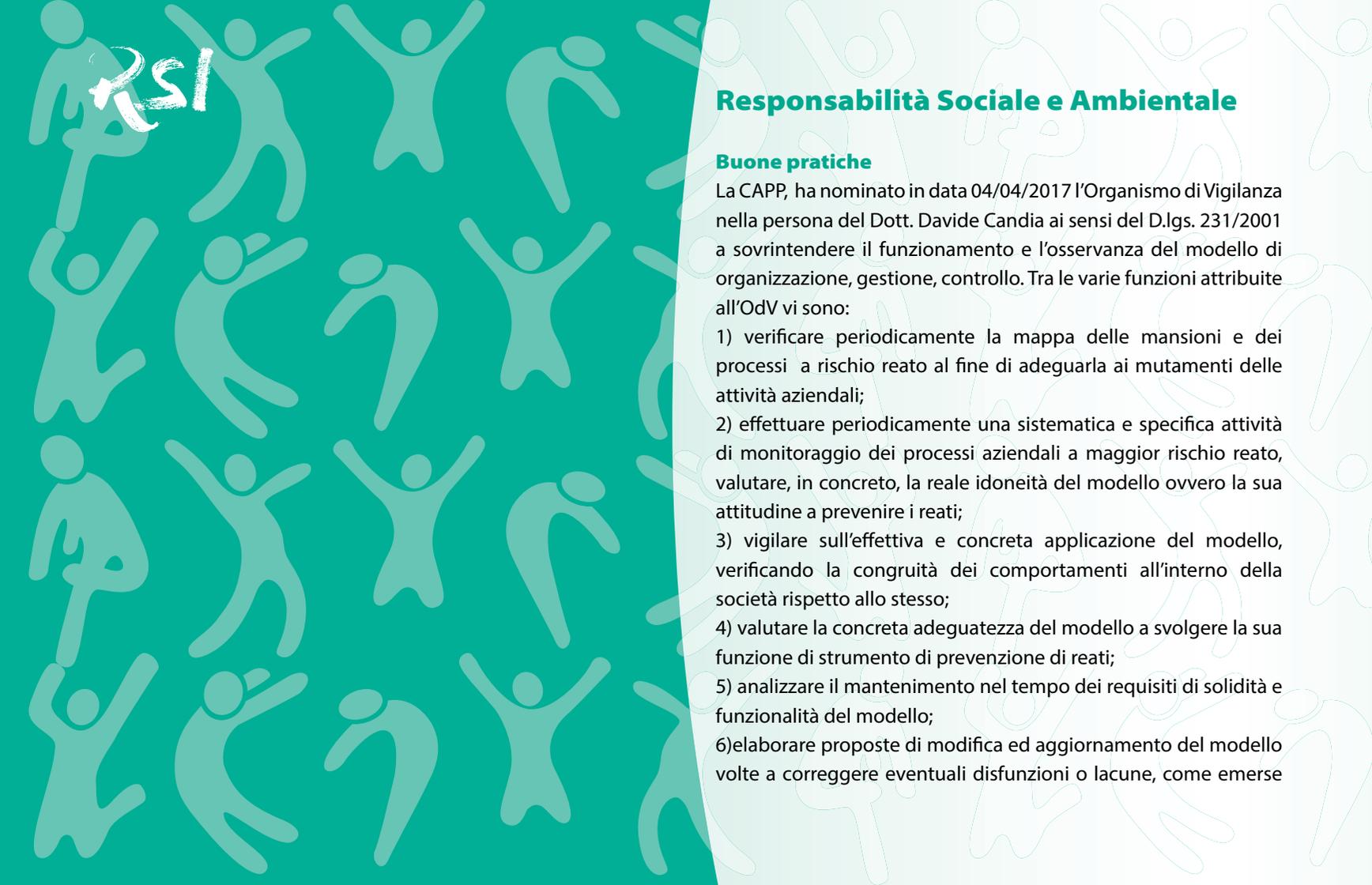


Micaela Longo

Nadia Porsio

Rosario Fiolo

Tu



RSI

## Responsabilità Sociale e Ambientale

### Buone pratiche

La CAPP, ha nominato in data 04/04/2017 l'Organismo di Vigilanza nella persona del Dott. Davide Candia ai sensi del D.lgs. 231/2001 a sovrintendere il funzionamento e l'osservanza del modello di organizzazione, gestione, controllo. Tra le varie funzioni attribuite all'OdV vi sono:

- 1) verificare periodicamente la mappa delle mansioni e dei processi a rischio reato al fine di adeguarla ai mutamenti delle attività aziendali;
- 2) effettuare periodicamente una sistematica e specifica attività di monitoraggio dei processi aziendali a maggior rischio reato, valutare, in concreto, la reale idoneità del modello ovvero la sua attitudine a prevenire i reati;
- 3) vigilare sull'effettiva e concreta applicazione del modello, verificando la congruità dei comportamenti all'interno della società rispetto allo stesso;
- 4) valutare la concreta adeguatezza del modello a svolgere la sua funzione di strumento di prevenzione di reati;
- 5) analizzare il mantenimento nel tempo dei requisiti di solidità e funzionalità del modello;
- 6) elaborare proposte di modifica ed aggiornamento del modello volte a correggere eventuali disfunzioni o lacune, come emerse

di volta in volta;

7) verificare periodicamente il sistema di deleghe e procure.

**Adottare il Modello 231 significa promuovere la legalità** e concretamente ricercare la correttezza nel mercato e nei rapporti con i diversi interlocutori. La legalità d'impresa è **un bene collettivo irrinunciabile**, un bene che richiede per essere costruito e mantenuto un lavoro continuo, diffuso, perseverante.

**La CAPP si è inoltre dotata di un Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa delle Società così composto:**

1. Manuale di Gestione e Organizzazione Aziendale;
2. Codice Etico di Comportamento interno;
3. Codice Etico di Comportamento dei fornitori;
4. Statuto ODV;
5. Regolamento ODV;
6. Sistema Disciplinare.

#### **Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni**

Tipologia Partner

Università

Denominazione Partnership

Convenzione

**Tipologia Attività:** Attività di tirocinio curriculare di Assistenti Sociali con la LUMSA (Libera Università Maria SS. Assunta in Roma,

C.F. 02635620582) "S. Silvia" con sede a Palermo in Via U. Maddalena, 112, sottoscritta in data 03/10/2017 con valenza un anno. Si considera tacitamente rinnovata, nel silenzio di entrambe le parti.

Tipologia Partner

Università

Denominazione Partnership

Convenzione

**Tipologia Attività:** Utilizzo di strutture extrauniversitarie ai fini didattici integrativi con l'Università di Palermo, Facoltà di Medicina - Corso di Laurea (classe L-SNT2) in Fisioterapia per l'uso delle strutture della CAPP ai fini dello svolgimento di attività didattiche e pratico-applicative, integrative di quelle universitarie, per il completamento della formazione accademica e professionale degli studenti del corso di laurea in oggetto.

Tipologia Partner

Università

Denominazione Partnership

Convenzione

**Tipologia Attività:** Utilizzo di strutture extrauniversitarie ai fini didattici integrativi con l'Università di Palermo, Facoltà di Medicina - Corso di Laurea Magistrale (classe LM-SNT2) in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie per l'uso delle strutture della CAPP ai fini dello svolgimento di attività didattiche e pratico-applicative, integrative di quelle universitarie, per il completamento della formazione accademica e professionale degli studenti del corso di laurea in oggetto.

Tipologia Partner  
Denominazione Partnership

**Università**  
**Convenzione**

**Tipologia Attività:** Utilizzo di strutture extrauniversitarie ai fini didattici integrativi con l'Università di Palermo, Facoltà di Medicina - Corso di Laurea (classe SNT2) in Logopedia per l'uso delle strutture della CAPP ai fini dello svolgimento di attività didattiche e pratico-applicative, integrative di quelle universitarie, per il completamento della formazione accademica e professionale degli studenti del corso di laurea in oggetto.

Tipologia Partner  
Denominazione Partnership

**Associazioni di categoria**  
**Protocollo d'Intesa**

**Tipologia Attività:** Protocollo d'Intesa per la formazione continua degli Assistenti Sociali, sottoscritto con l'Ordine Professionale Assistenti Sociali Sicilia il 28.05.2016 con valenza triennale. Si considera tacitamente rinnovato, nel silenzio di entrambe le parti.

Tipologia Partner  
Denominazione Partnership

**Associazioni no profit**  
**Protocollo d'intesa**

**Tipologia Attività:** Protocollo d'intesa con l'Associazione "Malati in cura oncologici" Onlus di Agrigento, sottoscritta il 08/02/2016 con valenza 3 anni. Il protocollo mira a fornire supporto ai malati oncologici, dell'Associazione e della CAPP e ai loro familiari, come il supporto psicologico.

Tipologia Partner  
Denominazione Partnership

**Associazioni no profit**  
**Protocollo d'intesa**

**Tipologia Attività:** Protocollo d'intesa con l'Associazione Ricreativa e Culturale "John Belushi" ARCI, sottoscritta il 30/10/2017 con valenza 3 anni. Il protocollo mira a migliorare la qualità della vita e l'inclusione sociale delle categorie fragili o escluse dalla normale programmazione culturale del territorio come l'organizzazione di proiezioni cinematografiche per persone non udenti.

Tipologia Partner  
Denominazione Partnership

**Associazioni no profit**  
**Protocollo d'intesa**

**Tipologia Attività:** Protocollo d'intesa con il movimento "Cittadinanzattiva Sicilia Onlus", sottoscritta in data 25/10/2017. Il protocollo mira a realizzare una struttura di servizio di cittadinanza attiva per fornire al cittadino informazioni, orientamento e assistenza in campo socio-sanitario in un'ottica di prose venti prossimità.

Tipologia Partner  
Denominazione Partnership

**Organizzazioni profit**  
**Protocollo d'intesa**

**Tipologia Attività:** Protocollo d'intesa con l'Unione Italiana Ciechi sottoscritto il 25/10/2017 e con valenza 3 anni. Il protocollo mira all'inclusione di persone cieche ed ipovedenti attraverso la programmazione e progettazione di interventi culturali, anche

nel turismo accessibile, come la creazione di un percorso tattile all'interno della Valle dei Templi.

Tipologia Partner

Denominazione Partnership

**Tipologia Attività:** Protocollo d'intesa con la Fondazione Mondoaltrounlus, sottoscritto il 25/09/2017 e con valenza 3 anni. Il protocollo mira a progettare e implementare interventi rivolti a persone con disabilità e alle loro famiglie e promuovere programmi di formazione ed informazione e sensibilizzazione.

**Organizzazioni profit**

**Protocollo d'intesa**

Tipologia Partner

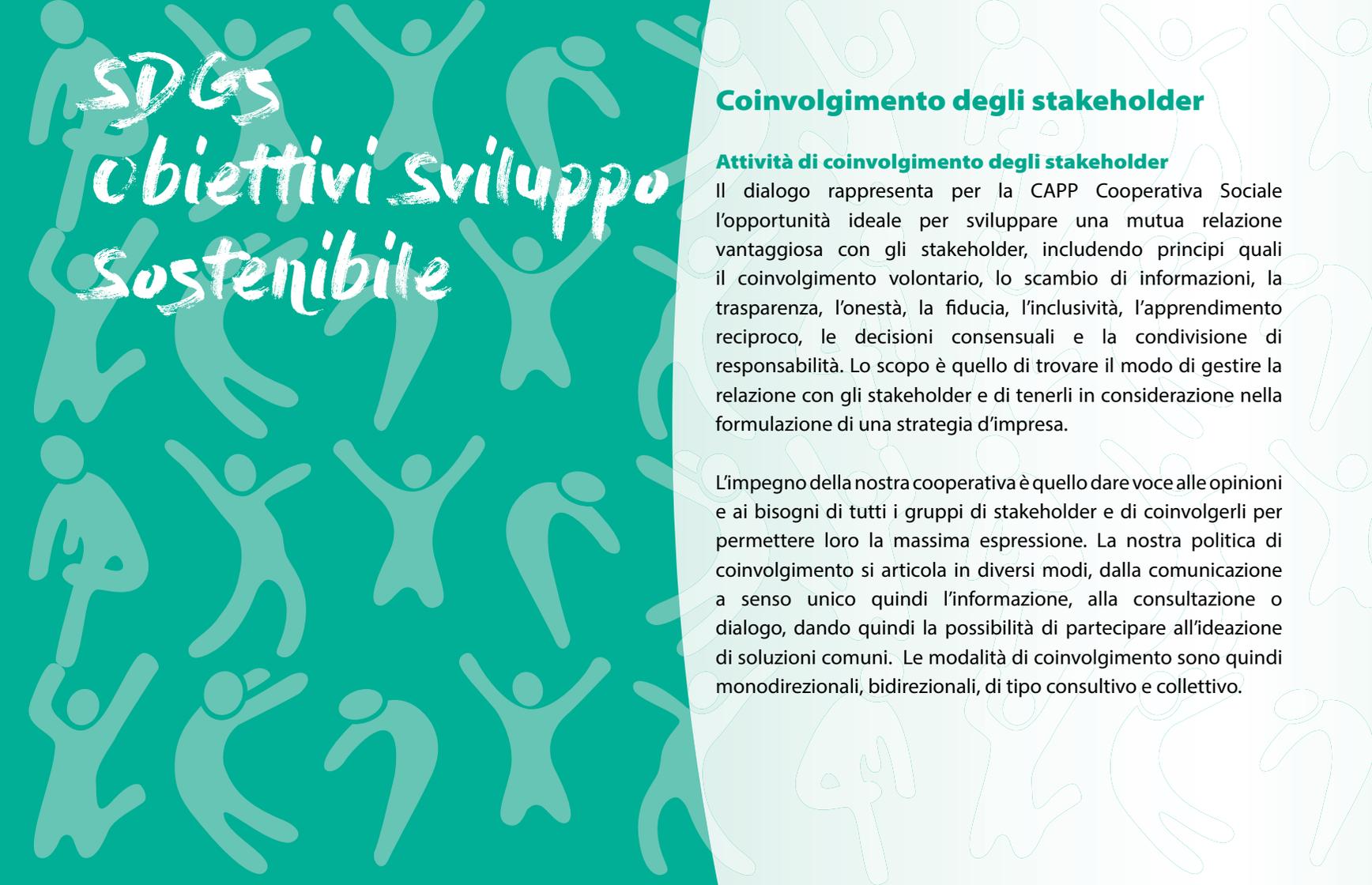
Denominazione Partnership

**Tipologia Attività:** Protocollo d'intesa con l'Associazione Alzheimer Agrigento sottoscritto il 25/10/2012 e tacitamente rinnovato annualmente. Il protocollo mira a sviluppare progetti per l'inclusione sociale e l'assistenza a persone malate di Alzheimer ed ai loro familiari.

**Associazioni no profit**

**Protocollo d'Intesa**



The graphic features a teal background on the left and a white background on the right, separated by a diagonal line. The teal background is filled with a repeating pattern of stylized human figures in various poses, some with arms raised. The text 'SDGs' is written in a white, hand-drawn font at the top left. Below it, 'Obiettivi Sviluppo Sostenibile' is written in a larger, white, hand-drawn font. The white background on the right contains the main text in a clean, sans-serif font, with a teal header and sub-header.

SDGs

# Obiettivi Sviluppo Sostenibile

## Coinvolgimento degli stakeholder

### Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Il dialogo rappresenta per la CAPP Cooperativa Sociale l'opportunità ideale per sviluppare una mutua relazione vantaggiosa con gli stakeholder, includendo principi quali il coinvolgimento volontario, lo scambio di informazioni, la trasparenza, l'onestà, la fiducia, l'inclusività, l'apprendimento reciproco, le decisioni consensuali e la condivisione di responsabilità. Lo scopo è quello di trovare il modo di gestire la relazione con gli stakeholder e di tenerli in considerazione nella formulazione di una strategia d'impresa.

L'impegno della nostra cooperativa è quello dare voce alle opinioni e ai bisogni di tutti i gruppi di stakeholder e di coinvolgerli per permettere loro la massima espressione. La nostra politica di coinvolgimento si articola in diversi modi, dalla comunicazione a senso unico quindi l'informazione, alla consultazione o dialogo, dando quindi la possibilità di partecipare all'ideazione di soluzioni comuni. Le modalità di coinvolgimento sono quindi monodirezionali, bidirezionali, di tipo consultivo e collettivo.

## Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Categoria

Tipologia di relazione o rapporto

**Soci, Lavoratori**

**Decisionale ed coinvolgimento**

**Integrazione e inserimento lavorativo**

**Scambio mutualistico**

**Livello di Coinvolgimento:** Responsabilità sociale e bilancio sociale • Generale: attività complessiva della cooperativa • Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (*es. politiche di welfare, inserimento lavorativo...*).

**Modalità di coinvolgimento:** Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (*es. diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder*) • Azioni di tipo "consultivo" (*es. invio del questionario di valutazione*) • Azioni "bidirezionali" (*es. focus group gli stakeholder*) • Azioni "collettive" (*es. eventi, giornate di sensibilizzazione...*).

Categoria

Tipologia di relazione o rapporto

**Lavoratori**

**Decisionale ed coinvolgimento**

**Integrazione e inserimento lavorativo**

**Livello di Coinvolgimento:** Generale: attività complessiva della cooperativa • Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (*es. politiche di welfare, inserimento lavorativo...*).

**Modalità di coinvolgimento:** Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (*es. diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder*) • Azioni di tipo "consultivo" (*es. invio del questionario di valutazione*) • Azioni "bidirezionali" (*es. focus group gli stakeholder*) • Azioni "collettive" (*es. eventi, giornate di sensibilizzazione...*).

Categoria

Tipologia di relazione o rapporto

**Soci**

**Decisionale ed coinvolgimento**

**Livello di Coinvolgimento:** Responsabilità sociale e bilancio sociale • Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (*es. politiche di welfare, inserimento lavorativo...*) • Generale: attività complessiva della cooperativa.

**Modalità di coinvolgimento:** Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (*es. diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder*) • Azioni di tipo "consultivo" (*es. invio del questionario di valutazione*) • Azioni "bidirezionali" (*es. focus group gli stakeholder*) • Azioni "collettive" (*es. eventi, giornate di sensibilizzazione...*).

## Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

Categoria **Committenti**  
 Tipologia di relazione o rapporto **Affidamento servizi**  
**Co-progettazione**

**Livello di Coinvolgimento:** Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo...).

Modalità di coinvolgimento: Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (es. diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder)  
 • Azioni "bidirezionali" (es. focus group gli stakeholder).

Categoria **Utenti**  
 Tipologia di relazione o rapporto **Beneficiari servizi**

**Livello di Coinvolgimento:** Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo...).

**Modalità di coinvolgimento:** Azioni di tipo "consultivo" (es. invio del questionario di valutazione) • Modalità "monodirezionali" di tipo

informativo (es. diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder).

Categoria **Fornitori**  
 Tipologia di relazione o rapporto **Acquisto prodotti e servizi**

**Livello di Coinvolgimento:** Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo...).

**Modalità di coinvolgimento:** Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (es. diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder)  
 • Azioni "bidirezionali" (es. focus group gli stakeholder).

Categoria **Associazioni di categoria**  
 Tipologia di relazione o rapporto **Promozione - Coinvolgimento**

**Livello di Coinvolgimento:** Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo...).

**Modalità di coinvolgimento:** Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (es. diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder)  
 • Azioni "collettive" (es. eventi, giornate di sensibilizzazione...)  
 • Azioni "bidirezionali" (es. focus group gli stakeholder).

Categoria

Tipologia di relazione o rapporto

**Assicurazioni**

**Acquisto prodotti e servizi  
Tutela beni e servizi**

**Livello di Coinvolgimento:** Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo...).

**Modalità di coinvolgimento:** Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (es. diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder)  
• Azioni "bidirezionali" (es. focus group gli stakeholder).

Categoria

Tipologia di relazione o rapporto

**Istituti di credito**

**Finanziaria • Investimenti**

**Livello di Coinvolgimento:** Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo...).

**Modalità di coinvolgimento:** Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (es. diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder)  
• Azioni "bidirezionali" (es. focus group gli stakeholder).

Categoria

Tipologia di relazione o rapporto

**Associazioni**

**Coinvolgimento, Promozione**

**Livello di Coinvolgimento:** Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo...).

**Modalità di coinvolgimento:** Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (es. diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder)  
• Azioni "bidirezionali" (es. focus group gli stakeholder) • Azioni "collettive" (es. eventi, giornate di sensibilizzazione...).

## Innovazione

### **Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte**

La grave situazione sanitaria che stiamo vivendo nel nostro Paese e nella nostra Regione, hanno spinto il governo nazionale e quello regionale ad emanare provvedimenti ed ordinanze che hanno dal previsto giustamente la sospensione temporanea dell'erogazione delle prestazioni domiciliari per quanto riguarda l'assistenza ex art.26 della legge n.833/1978 e ss.mm.ii dal 13.03.2020 (Circolare Assessorato della Salute Prot. n. 14840 "Emergenza COVID-19. Trattamenti di assistenza ambulatoriale, domiciliare e riabilitativo/infermieristica.", per evitare, con i molteplici spostamenti previsti nell'ambito domiciliare, l'inconsapevole diffusione del virus e quindi ulteriori contagi.

Sebbene in questa fase la priorità attuale e assoluta è stata il contenimento della diffusione del virus, è stato fondamentale compiere ogni sforzo per trovare strategie innovative al fine di garantire la continuità delle attività riabilitative e l'assistenza agli utenti, non esponendoli a rischi con l'obiettivo di promuovere una "continuità assistenziale" che possa garantire "sostegno" ai bisogni della persona che non deve e non può, essere abbandonata a sé stessa.

La CAPP Cooperativa Sociale, il cui Progetto Organizzativo - Gestionale prevede la centralità dell'Utente e, alla base dell'agire professionale, il ruolo fondamentale dell'Equipe di Struttura, che con la sua multidisciplinarietà della prestazione è garanzia di un intervento globale, ha rimodulato l'organizzazione del proprio Servizio di Assistenza Riabilitativa Domiciliare, adeguandolo al momento di grave emergenza in atto, rielaborando un modello a distanza del Servizio che garantisse, con l'ausilio delle nuove tecnologie, la presa in carico dell'Utente e della sua Famiglia.

Pur ritenendo imprescindibile il contatto fisico e umano, fondamentale nell'agire la relazione terapeutica, la CAPP ha riconosciuto in questo momento prevalentemente ausiliario il ruolo svolto dalle nuove tecnologie di comunicazione che costituiscono oggi un tramite, un canale, un luogo, un medium, attraverso il quale l'équipe e l'utente possono interagire efficacemente.

Nella fase immediata, in risposta all'emergenza incalzante ed all'incertezza diffusa, il Servizio, mai sospeso grazie alla sua precisa

funzione di presa in carico globale, ha tutelato l'utenza potenziando ed implementando gli interventi a distanza degli Assistenti Sociali che hanno offerto agli Utenti e/o familiari-caregiver di riferimento informazioni, orientamento e affiancamento, facilitando l'accesso alle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie e realizzando un raccordo operativo tra i soggetti della rete dei servizi. Di fondamentale aiuto è stata tutta l'attività di consulenza e informazione relativa alle iniziative, attività, reti e servizi via via attivate e attivabili dai Comuni di residenza, dalle ASP di riferimento, nonché dal Terzo Settore, favorendo eventuali segnalazioni e accompagnamento per facilitare l'accesso ai Servizi e alle risorse.

Gli Psicologi, altresì hanno offerto costantemente il loro supporto e affiancamento a distanza a tutti gli Utenti in carico e ai loro familiari-caregiver.

La CAPP Cooperativa Sociale dal 20 Marzo 2020 ha disposto lo smart working per i dipendenti dei Servizi di Assistenza Riabilitativa Domiciliare erogati in Convenzione con l'ASP 1 di Agrigento e l'ASP 6 di Palermo, e per i fisioterapisti a partire dal 26 marzo.

Con l'ausilio della piattaforma GSuite, di proprio dominio, sono stati organizzati gruppi di studio, videoconferenze e laboratori di progettazione, con la finalità di elaborare una Proposta di Coprogettazione in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 47 e 48 del Decreto Cura Italia, che è stata trasmessa, con nota Prot. n. D/319 del 02/04/2020, per giusta conoscenza all'Assessore

Regionale alla Salute, al Dirigente del Dipartimento Regionale per pianificazione strategica, al Dirigente Regionale del DASOE, al Direttore Generale ASP 6 di Palermo e al Direttore Generale F.F. dell'ASP 1 di Agrigento.

In data 16 Aprile 2020, in ottemperanza alla disposizione inviata dall' U.O.C. Coordinamento Assistenza Riabilitativa Ambulatoriale e Domiciliare dell'ASP di Palermo, nota prot. n. 3811/CARAD del 15 Aprile 2020, "Emergenza covid19. Trattamenti riabilitativi e art. 26 della L. 833/78. Progetto di presa in carico a distanza.", la CAPP ha trasmesso alla stessa U.O.C. e a tutti gli Uffici H di competenza nel territorio dell'area metropolitana di Palermo del Distretto Sanitario n.42 e dei Distretti Sanitari n. 33 di Cefalù, n. 35 di Petralia Sottana e n. 37 di Termini Imerese, la Coprogettazione "Servizio di Assistenza Riabilitativa Domiciliare ex art.26 L.833/1978 rimodulazione - riabilitazione a distanza - smart working nell'emergenza covid-19" per la sua immediata applicazione.

## Cooperazione

### Il valore cooperativo

La CAPP nasce a Patti, in provincia di Messina, il 27 Marzo del 1990, come Cooperativa di Servizi, per volere di un gruppo di infermieri professionali e fisioterapisti che, rilevando i bisogni del territorio,

unirono le loro competenze per offrire alla comunità prestazioni sanitarie domiciliari ed interventi socio-assistenziali, coniugando una visione futuristica di integrazione socio-sanitaria.

La scelta della forma cooperativa è stata consapevolmente operata in considerazione del fatto che i soci fondatori non volevano perseguire nello svolgimento dell'attività d'impresa un fine meramente lucrativo, tipico delle società di capitali, ma uno scopo mutualistico ispirato ai principi di: democrazia, uguaglianza, mutualità, intergenerazionalità, porta aperta, solidarietà, responsabilità sociale e formazione professionale.

Con l'emanazione della Legge 381 del 1991 la CAPP assunse la denominazione di Cooperativa Sociale di tipo "A" e si specializzò nella gestione di servizi socio-sanitari ed educativi.

## Obiettivi di Miglioramento

### Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

La CAPP intende promuovere occasioni di confronto con i propri stakeholder per porre le basi di una nuova futura strategia di sostenibilità a medio lungo termine attraverso l'organizzazione di forum su aree tematiche di primario interesse quali la Telemedicina e la Teleassistenza con l'utilizzo di Piattaforme digitali dedicate.

Obiettivo

**Stakeholder engagement**

**Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo**

La CAPP intende promuovere occasioni di dialogo e confronto sui temi di sostenibilità rilevanti del settore per poter condividere idee e progetti utili alla creazione di valore condiviso con i principali rappresentanti di istituzioni, associazioni, partner, collaboratori e altri importanti interlocutori con cui la Cooperativa interagisce nello svolgimento delle proprie attività.

Entro quando verrà raggiunto **31-12-2022**

**Obiettivi di miglioramento strategici**

Obiettivo

**Diversificazione dei servizi offerti**

**Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo**

È previsto l'ampliamento del numero di prestazioni riabilitative domiciliari erogate in Convenzione con l'ASP di Palermo e di Agrigento

Entro quando verrà raggiunto **31-12-2021**

Obiettivo

**Diversificazione dei servizi offerti**

**Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno**

**intraprese per raggiungerlo**

Avvio del Progetto Pa 3.1.1.b Servizi per l'inclusione sociale (OT9 - FSE) "Azioni integrate di contrasto alla povertà abitativa", sub-intervento Agenzia Sociale per la Casa – Snodo per l'inclusione Sociale - Poli per soggetti con disabilità"

Entro quando verrà raggiunto **31-12-2021**

Obiettivo

**Diversificazione dei servizi offerti**

**Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo**

Avvio di SED per persone in condizione di disabilità nell'ambito dei Progetti Individuali ex art. 14 L.328/00

Entro quando verrà raggiunto **31-12-2022**

Obiettivo

**Formazione del personale**

**Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo**

Implementare la formazione continua e l'aggiornamento del personale anche attraverso progetti di formazione sul campo

Entro quando verrà raggiunto **31-12-2021**

Obiettivo

**Promozione e ricerca e sviluppo  
di processi innovativi**

**Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno  
intraprese per raggiungerlo**

Elaborazione e realizzazione di un Progetto sperimentale di  
Telemedicina e Teleassistenza con l'utilizzo di Piattaforma digitale  
dedicata

Entro quando verrà raggiunto **31-12-2021**

Obiettivo

**Certificazioni e modelli organizzativi,  
rating di legalità**

**Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno  
intraprese per raggiungerlo**

Ampliare lo scopo di Certificazione di Qualità con la Telemedicina  
e Teleassistenza a seguito di ispezione sull'attività realizzata e  
implementata

Entro quando verrà raggiunto **31-12-2021**





# CAPP

## COOPERATIVA SOCIALE

### **Palermo**

Sede legale e operativa  
via Marchese di Villabianca, 120  
90143 Palermo

Telefono **091 347 166**

Fax **091 380 98 02**

**palermo@capponline.net**

**www.capponline.net**

*dal lunedì al venerdì*

dalle ore **9,00** alle **13,00**

*martedì e giovedì*

dalle ore **16,00** alle **18,00**

### **Agrigento**

Sede operativa

Via Ortolani I, 4

92100 Agrigento

Telefono **0922 556 141**

Fax **0922 175 20 21**

E-mail **agrigento@capponline.net**

**www.capponline.net**

*dal lunedì al venerdì*

dalle ore **8,30** alle **14,30**

*lunedì*

dalle ore **16,00** alle **18,00**



